REPORT INDICANTE I COSTI EFFETTIVI E QUELLI IMPUTATI AL PERSONALE PER OGNI SERVIZIO EROGATO, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL LORO ANDAMENTO NEL TEMPO, UTILE SIA ALLA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CONTROLLO DI GESTIONE, SIA ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 11, C. 4 DEL D.LGS 150/2009

Anno 2012

PREAMBOLO

La reportistica riprodotta nel presente documento ha origine dal modello introdotto sperimentalmente nell'anno 2011, quando senza altri precedenti nella "storia" della Provincia di Novara, si era provveduto ad architettare e redigere, in modo assolutamente innovativo, il primo report indicante i costi effettivi e quelli imputati al personale, nonche' il relativo andamento, per ogni servizio erogato dall'ente.

Va precisato che nella citata fase iniziale, risalente all'"edizione 2011", si era espressa esplicita riserva di introdurre eventuali revisioni allo schema originario, qualora fosse risultato necessario in fase di replica negli anni a venire.

L'opportunita' di avvalersi di detta facolta' e' stata attentamente valutata dagli uffici preposti e dal Direttore Generale, che (ancora una volta) ha assunto la regia delle operazioni in parola anche nell'anno qui in esame.

Al riguardo, in assenza di indicazioni contrarie da parte della Giunta e della Dirigenza provinciale e dopo un'attenta analisi comprensiva della ponderazione sui potenziali vantaggi e svantaggi connessi all'eventuale introduzione di correttivi al modello primigenio, si e' preferito optare per una sua riedizione in termini fondamentalmente speculari a quelli dell'anno precedente.

Delle operazioni condotte e delle analisi compiute si dara' piu' approfonditamente conto nei paragrafi che seguono.

PREMESSA

A seguito dell'esperienza maturata, di concerto con gli Organi preposti (in primis la Direzione Generale) gli uffici interessati hanno provveduto anche durante l'anno 2012 (cosi' come gia' durante l'anno 2011) all'esame dei costi e dei sistemi alimentanti.

Scopo prioritario di detto esame e' risultato la "messa a fuoco" sulle risorse gestite (personale, strutture, acquisti etc), attraverso la relativa osservazione, con particolare riferimento al relativo andamento nel tempo.

Cio' nella consapevolezza che anche gli Enti locali non possano prescindere da logiche aziendalistiche e debbano pertanto:

- agire conformemente ai principi di efficienza ed efficacia, indicati dalla normativa vigente
- verificare in itinere la compatibilita' degli obiettivi con la "mission" dell'Amministrazione
- procedere alla preliminare analisi dei mezzi e dei metodi utilizzati, per poter raggiungere un miglioramento dei servizi offerti

Particolarmente efficace per il perseguimento dei su accennati obiettivi, mutuati dal "management di stampo privatistico – aziendale", e' parso il confronto fra serie storiche, che si e' potuto effettuare solo nel corso dell'anno 2012, quando per la prima volta e' stato possibile utilizzare una base dati (quella prodotta nel corso dell'anno 2011) cui rapportare i dati raccolti.

L'esito delle operazioni di comparazione, come sopra condotte, sara' esposto nei paragrafi che seguono, cui si fa rinvio.

Va per altro fin da ora puntualizzato:

- che anche nell'anno 2012, cosi' come gia' nel precedente, sono stati osservati i "soli" Settori "di line", senza prendere in considerazione i costi degli "apparati di staff";
- che anche per le operazioni condotte nell'anno 2012 si procedera' alla pubblicizzazione, al fine di rendere fruibile da parte dell'intera collettivita' tutte le informazioni raccolte, onde favorirne la conoscenza da parte di tutti i cittadini ed instaurare una piu' consapevole partecipazione alla res publica.

IL VALORE DEL REPORT

Le conoscenze e le competenze che si sono potute sviluppare negli scorsi anni hanno confermato la convinzione che il conseguimento (o il mancato conseguimento) di un obiettivo sia determinato dalla correlazione di una serie di variabili: tempo, costo/risorse, scopo/qualita' (dove la voce "tempo" indica la quantità di tempo disponibile per completare il progetto, la voce "costo/risorse" rappresenta il budget disponibile per il progetto e la voce "scopo/qualità" rappresenta i risultati/obiettivi che devono essere prodotti/conseguiti).

Gia' le analisi empiriche del passato avevano permesso di misurare ciascuna delle predette voci.

Giova infatti ricordare che anche nelle trascorse annualita' si era provveduto:

- a misurare il collegamento tra il progetto ed il tempo, con rilevazioni "manuali" e con l'utilizzo del software dedicato al controllo di gestione
- a monitorare periodicamente il livello di raggiungimento degli obiettivi di Peg (anche con l'ausilio delle operazioni di cui al punto precedente)
- a "formare", presso ciascun Settore, idonei Referenti che provvedessero al monitoraggio del conseguimento degli obiettivi (da effettuarsi anche con appositi applicativi informatici), in tal modo garantendo, anche a livello decentrato, un controllo capillare sulle voci di che trattasi
- a misurare le risorse impiegate, con riferimento agli item ritenuti piu' significativi, onde accertarne il corretto utilizzo
- ad osservare gli obiettivi prefissati correlandoli ai prodotti conseguiti

FINALITA' DEL FORMAT

Nel corso dell'anno 2012 il format creato ha applicato metodologie "vecchie" (in quanto risalenti all'anno precedente) e nuove, al fine di:

- affiancare al tradizionale monitoraggio sull'efficacia ed efficienza della gestione, il controllo complessivo sugli aggregati di spesa rilevanti
- approntare un modello in grado di esprimere effettivamente l'adozione di un sistema di controllo di gestione, rispondente alle finalita' normative e non configurabile come un semplice documento consuntivo, ma come una fase del processo ai fini di una sana gestione
- trascrivere nel format i dati ricavati attraverso la raccolta e l'utilizzo delle informazioni presenti nei data base informatici dell'Ente
- analizzare le voci di costo
- comparare le medesime voci di spesa riferite a periodi precedenti
- trasporre graficamente i dati numerici raccolti, non solo a fini statistici, bensi' pure per rendere maggiormente intelligibile l'esame dei costi per contribuire a dar conto delle risorse impiegate in vista del raggiungimento dei risultati conseguiti
- fornire ad ogni Dirigente una gestione consapevole ed efficace delle proprie risorse e dei propri obiettivi
- favorire un clima organizzativo basato sulla programmazione, sull'utilizzo di tecniche di project management e autocontrollo

FASI DEL PROCESSO

La ricostruzione analitica dei costi di gestione, propedeutica alla realizzazione del format, e' stata realizzata attraverso le seguenti fasi:

- identificazione dei centri di costo, definendo le aree di attivita' dell'Ente, cioe' i comparti cui e' stata delegata la responsabilita' primaria della produzione dei servizi;

- determinazione dei costi di produzione con il coinvolgimento dei Dirigenti dei Settori interessati e del Personale incaricato della rilevazione dei dati;

- misurazione degli input effettivamente utilizzati e rilevamento dei costi sostenuti per l'acquisizione degli stessi;

- raccolta dei dati riferiti a tutti i Settori di cui l'Ente si compendia;

- esame delle voci di spesa con riferimento a: personale, spese postali, funzionamento uffici, telefonia fissa e teleleasing, telefonia mobile, automezzi ed utenze. (cfr. report)

- raffronto con i dati dell'anno precedente, attraverso operazioni di comparazione dei valori quantitativi.

A tal ultimo riguardo, preannunciando quanto piu' compiutamente sara' esposto nei paragrafi successivi, si esplicita in questa sede che, tale operazione di confronto (senza precedenti nella storia dell'Ente) ha richiesto la profusione di particolare impegno ed attenzione da parte del Personale preposto ed ha consentito di acquisire una prima consapevolezza sui trend di spesa.

Specie nella fase attuale di contrazione delle entrate degli Enti pubblici e conseguente razionalizzazione della spesa l'utilita' del predetto confronto risulta chiaramente intuibile.

Cosi' come pure puo' essere prontamente percepibile l'utilita' di tale raffronto per il management dei singoli Settori di cui l'Ente si struttura.

"ALBERO" ED ITEMS

La presente analisi e' riconducibile ad una struttura "ad albero", completata affinando ed aggiornando lo schema gia' introdotto per il controllo di gestione degli anni precedenti.

Giova qui ricordare che la "ramificazione dell'albero" era stata costruita in passato osservando i provvedimenti (delibere/determine) relativi alla macro e micro struttura dell'Ente. In relazione all'anno 2012 ci si e' quindi "limitati" ad operazioni di "aggiornamento" rispetto allo schema precedente. Ancora una volta, nelle azioni di modifica e revisione dello schema iniziale si e' perseguito l'obiettivo di favorire con immediatezza la visualizzazione dei Centri di costo relativi ai diversi Settori provinciali, a loro volta declinati in Funzioni e Uffici.

Alla predetta struttura ad albero sono stati ricondotti gli items di spesa attenzionati. Torna qui d'obbligo precisare che ciascuna partita di spesa e' stata analizzata nell'ammontare complessivo, oltre che nei "parziali" riconducibili alle singole "diramazioni dell'albero". Prerogativa dei dati cosi' raccolti, particolarmente utile ai fini dell'indagine condotta, e' risultata la loro caratteristica di dato riaggregabile e ricomponibile in relazione all'esigenze dell'operatore. E' infatti evidente che una metodologia di analisi attenta ed efficace non possa esimersi dallo scomporre (o riassociare) i valori rilevati, a seconda della finalita' che ci si prefigge e/o del punto di osservazione dal quale si procede.

A tal riguardo, anticipando cio' che piu' diffusamente si dira' nei capitoli seguenti, si precisa che le rilevazioni in parola sono state oggetto di una serie di verifiche/revisioni a cura dei Dirigenti interessati e della Segreteria Generale al fine:

- di verificare quali spese vanno ad incidere maggiormente sul budget
- di determinare i costi/benefici delle attivita' svolte
- di valutare l'effettiva possibilità di ridurre alcuni costi
- di accertare l'impossibilita' di penalizzare alcune fonti, data la loro assoluta necessita' o rigidita' a norma di legge.

IL PROSPETTO

Nel riportare qui a seguito il prospetto che rappresenta il nucleo fondante del presente lavoro si precisa che ciascuna delle partite di spesa ivi riportate (Personale, spese postali, funzionamento uffici, telefonia fissa e teleleasing, telefonia mobile, automezzi ed utenze) e' stata calcolata rispettivamente in relazione a ciascun dipendente, per protocollo, per richieste/assegnazioni per centro di costo, per % rapportata ai dipendenti, per cellulare assegnato al dipendente, per targa/automezzo, per mq e proporzione rapportata ai dipendenti.

Segue prospetto

CONTROLLO DI GESTIONE 2011 (RIEPILOGO SETTORI) (3)

DESCRIZIONE	PERSONALE			SPESE POSTALI	FUNZIONAMENTO UFFICI				TELEFONIA FISSA E TELELEASING				TELEFONIA MOBILE	AUTOMEZZI	UTENZE					TOTALE GENERALE
	PERSONALE	BUONI PASTO	TOTALE		CASSA ECONOMALE	BUONI D'ORDINE	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI	TOTALE	TELEFONIA FISSA	MANUT. CENTRALINI	TELELEASING	TOTALE			GESTIONE CALORE	ENERGIA ELETTRICA	ACQUA	SPESE CONDOMINIALI	TOTALE	1.1/31.12.2011
SETTORE ISTITUZIONALE	1.140.858,88	13.920,34	**1.154.779,22**	7.538,10	14.686,46	15.579,50	9.899,85	**40.165,81**	3.232,62	6.884,88	-	**10.117,50**	3.095,31	36.962,96	7.099,83	6.760,87	1.071,53	-	**14.932,23**	**1.267.591,13**
SETTORE RISORSE	1.388.926,86	19.442,11	**1.408.368,97**	7.763,21	7.371,60	16.924,92	2.160,00	**26.456,52**	5.221,52	6.884,89	6.069,87	**18.176,28**	1.217,45	6.089,87	16.192,95	11.414,86	3.729,50	-	**31.337,31**	**1.499.409,61**
SETTORE VIABILITA'	1.551.759,85	35.501,37	**1.587.261,22**	5.278,95	5.262,30	26.391,15	3.923,15	**35.576,60**	5.845,54	6.884,89	-	**12.730,43**	7.007,94	96.123,72	3.861,84	20.845,19	440,25	-	**25.147,28**	**1.769.126,14**
SETTORE EDILIZIA	542.826,26	7.899,40	**550.725,66**	2.162,25	5.280,40	11.086,03	1.612,80	**17.979,23**	3.281,59	6.884,89	-	**10.166,48**	2.226,42	13.917,91	1.548,14	11.104,76	236,78	-	**12.889,68**	**610.067,63**
SETTTORE URBANISTICA E TRASPORTI	639.721,25	8.677,40	**648.398,65**	6.295,67	6.336,85	7.940,93	720,00	**14.997,78**	4.832,32	6.884,89	-	**11.717,21**	452,10	1.136,48	1.548,30	21.696,03	461,78	-	**23.706,11**	**706.704,00**
SETTORE AMBIENTE	607.746,88	7.933,83	**615.680,71**	7.293,94	2.345,38	5.048,45	6.975,42	**14.369,25**	2.601,61	6.884,89	-	**9.486,50**	416,97	1.438,35	1.644,54	4.722,21	21,89	5.671,00	**12.059,64**	**660.745,36**
SETTORE AGRICOLTURA	1.314.610,38	16.815,48	**1.331.425,86**	7.140,85	12.456,49	20.705,38	4.745,64	**37.907,51**	4.576,11	6.884,89	-	**11.461,00**	797,18	15.747,85	2.801,40	5.501,42	21,89	28.187,00	**36.511,71**	**1.440.991,96**
SETTORE AFFARI GENERALI	1.535.619,15	18.860,33	**1.554.479,48**	13.719,03	21.365,39	23.710,84	4.579,87	**49.656,10**	8.483,85	6.884,89	-	**15.368,74**	1.056,22	-	18.280,96	13.622,12	3.027,67	-	**34.930,75**	**1.669.210,32**
SETTORE FORMAZIONE PROF.	1.653.555,96	22.426,75	**1.675.982,71**	13.904,40	4.755,34	15.355,42	12.301,83	**32.412,59**	17.680,46	6.884,89	-	**24.565,35**	873,02	715,56	4.343,87	11.080,98	96,89	5.671,00	**21.192,74**	**1.769.646,37**
totale	**10.375.625,47**	**151.477,01**	**10.527.102,48**	**71.096,40**	**79.860,21**	**142.742,62**	**46.918,56**	**269.521,39**	**55.755,62**	**61.964,00**	**6.069,87**	**123.789,49**	**17.142,61**	**172.132,70**	**57.321,83**	**106.748,44**	**9.108,18**	**39.529,00**	**212.707,45**	**11.393.492,52**

(*) L'importo relativo alle utenze dei Settori Ambiente, Agricoltura e Formaz. Profess. è determinato sulla base del rendiconto delle spese condominiali

criterio di ripartizione	per matricola	per ciascun dipendente
fornitore		ACCOR SERVICE MODIF. R.S. EDENRED
provenienza dati	dato fornito Uff. Contabilità (Tasso)	dato fornito Uff. Personale (Poverino)

per protocollo	centro di costo effettivo	centro di costo effettivo	assegnazione fotocopiatori
POSTE ITALIANE	DIVERSI	DIVERSI	RICOH - XEROX
dato fornito Uff. Archivio (Molfetta)	dato fornito Uff. Economato (Fadda)	dato fornito Uff. Economato + S.T.V. e S.T.E. (Verga, Fabbro, Milazzo)	dato fornito Uff. Bilancio (Turatti)

% rapportata ai dipendenti (compresi fax e costi fissi per trasmissione dati)		costi fissi per Settore
TELECOM - FASTWEB (CONVENZ SCR)		TELELEASING S.P.A.
dato fornito Uff. Bilancio (Turatti)		dato fornito Uff. Bilancio (Turatti)

cellulare assegnato al dipendente	per targa/automezzo	mq.	mq.	mq./persone
TIM	ASSICURAZIONE - CARBURANTE - CASSA ECONOMALE - BUONI D'ORDINE - TELEPASS -	COFELY TRE G SOGESCA COMAT	GLOBAL POWER (TRAMITE CEV)	ACQUA NOVARA VCO
dato fornito Uff. Bilancio (Turatti)	dato fornito Funzione Bilancio e Programm. Economica	dato fornito S.T.E. (Zanetti/Loretti) ottobre 2011	dato fornito S.T.E. (Zanetti/Loretti) ottobre 2011	dato fornito S.T.E. (Zanetti/Loretti) ottobre 2011

ANALISI DEI COSTI COMPARATA

Come accennato nei paragrafi precedenti, nel corso del 2012 si e' proceduto ad una rilevazione attenta dei costi di gestione sostenuti nell'anno precedente (2011) con particolare riferimento alle voci gia' attenzionate nel 2010 e precisamente: personale, spese postali, funzionamento uffici, telefonia fissa e teleleasing, telefonia mobile, automezzi ed utenze.

Tali voci sono state quantificate, non solo nel loro ammontare totale, bensi' anche per la "quota parte" relativa a ciascuno dei Settori di cui l'Ente si compone.

Dopo aver proceduto alla predetta quantificazione degli importi complessivi (relativi all'Ente globalmente inteso) e di quelle parziali (rappresentanti la disaggregazione dell'uscita per ogni Settore), si e' avviata la prima comparazione della "storia" della Provincia, per un'analisi preliminare del trend di spesa.

Cio' non solo per acclarare la contrazione della spesa di cui agli obiettivi della Direzione Generale in relazione al periodo qui considerato, ma anche per uno studio iniziale (da affinarsi negli anni a venire) sulle uscite dell'Ente.

In effetti, gia' ad un primo sguardo sul prospetto di sintesi allegato, dove risultano affiancati i dati del 2010 a quelli del 2011, balzano all'occhio alcune considerazioni generali ed emergono alcuni ipotesi da sottoporre ad ulteriori esplorazioni.

In termini generali i dati numerici qui esposti dimostrano il conseguimento dell'obiettivo di contrazione della spesa, visualizzando un risparmio (in cifra tonda) di circa 1.500.000 euro (i 12.890.380 euro del 2010 si sono "ridotti" a 11.393.492 euro nell'anno seguente).

Disaggregando la citata cifra complessiva di euro 11.393.492 fra le varie voci, emerge che la diminuzione a percentualmente piu' significativa, pari al 23,80%, ha riguardato la spesa per telefonia mobile: 22.487 euro nel 2010, contro 17.142 euro del 2011, con un'economia di circa 5.344 euro.

Meno consistente (ma pur sempre significativo) e' stato il calo percentuale della spesa per telefonia fissa e teleleasing: ridottasi ad euro 123.789 nel 2011 (da euro 155.869 nell'anno 1010), concretizzando pertanto un "risparmio" di circa 32.000 euro (-20,6%).

Anche in ordine alle spese per personale si e' potuto addivenire ad un abbassamento dell'importo complessivo, consentendo un calo del 12,9%, ovvero di euro 1.553.296 circa (da 12.080.399 a 10.527.102 euro in cifra tonda).

Infine, seguendo una graduatoria stesa in base all'incidenza percentuale di risparmio verificatosi, va citata la riduzione della spesa per funzionamento uffici, ridottasi del 2,8%, ovvero di 7.667 euro (da 277.189 a 269.521).

A fronte delle predette riduzioni di spesa, per veridicità e completezza di relazione, si sono registrati incrementi nelle uscite alle voci automezzi, utenze e spese postali.

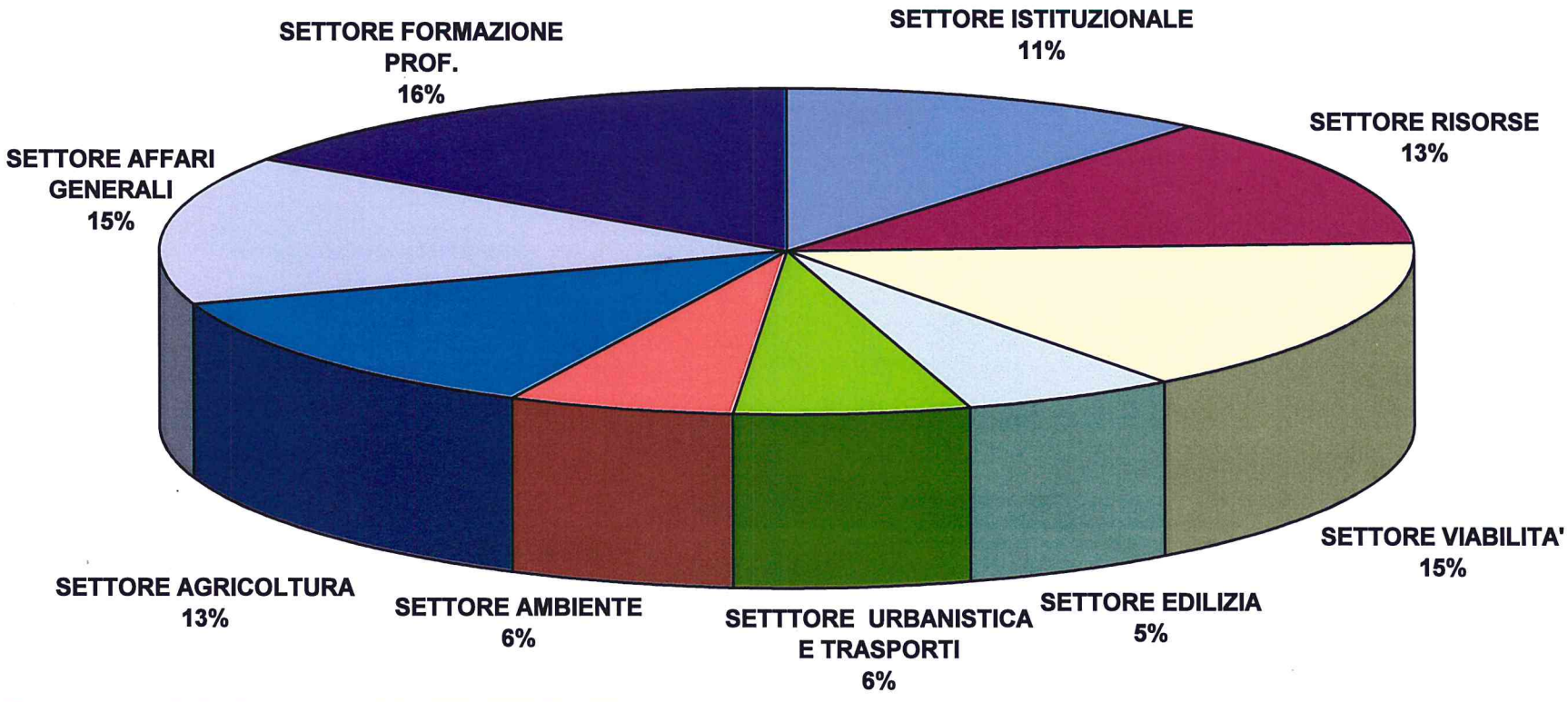
Nel dettaglio cio' ha comportato maggiori oneri a carico dell'Ente per circa 12.000 euro in relazione alle uscite per automezzi, di circa 97.000 euro per utenze e di circa 2.250 euro per spese postali.

Cio' detto e anticipato, si allega qui a seguito una prima sintesi della comparazione effettuata, corredata da grafici ed istogrammi per una maggiore intellegibilità del trend.

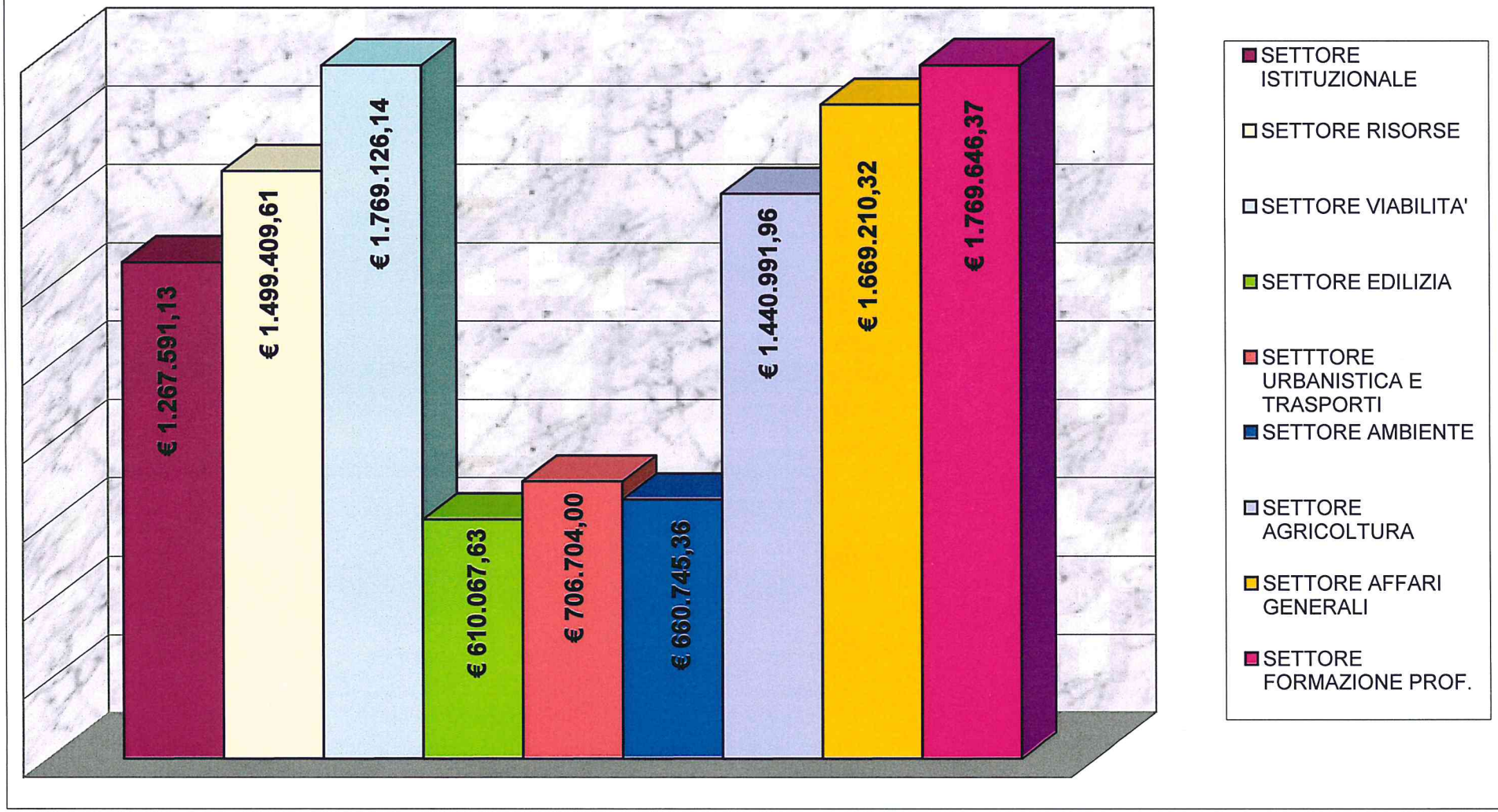
Seguono allegati

SETTORI		PERSONALE	SPESE POSTALI	FUNZIONAMENTO UFFICI	TELEFONIA FISSA E TELELEASING	TELEFONIA MOBILE	AUTOMEZZI	UTENZE	TOTALE GENERALE
SETTORE ISTITUZIONALE	**2011**	**1.154.779,22**	**7.538,10**	**40.165,81**	**10.117,50**	**3.095,31**	**36.962,96**	**14.932,23**	**1.267.591,13**
	2010	1.243.766,43	5.798,77	25.989,71	14.241,70	4.099,70	30.555,10	8.592,52	**1.333.043,93**
SETTORE RISORSE	**2011**	**1.408.368,97**	**7.763,21**	**26.456,52**	**18.176,28**	**1.217,45**	**6.089,87**	**31.337,31**	**1.499.409,61**
	2010	1.652.042,50	4.964,90	35.816,64	17.420,19	2.753,36	9.274,11	22.581,41	**1.744.853,11**
SETTORE VIABILITA'	**2011**	**1.587.261,22**	**5.278,95**	**35.576,60**	**12.730,43**	**7.007,94**	**96.123,72**	**25.147,28**	**1.769.126,14**
	2010	1.843.738,68	3.742,87	39.205,48	24.486,49	7.371,57	89.228,64	7.568,71	**2.015.342,44**
SETTORE EDILIZIA	**2011**	**550.725,66**	**2.162,25**	**17.979,23**	**10.166,48**	**2.226,42**	**13.917,91**	**12.889,68**	**610.067,63**
	2010	714.132,68	517,88	34.436,15	12.104,59	4.061,15	10.733,58	3.764,19	**779.750,22**
SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	**2011**	**648.398,65**	**6.295,67**	**14.997,78**	**11.717,21**	**452,10**	**1.136,48**	**23.706,11**	**706.704,00**
	2010	908.361,90	7.137,60	16.391,13	12.710,61	633,24	992,02	8.079,57	**954.306,07**
SETTORE AMBIENTE	**2011**	**615.680,71**	**7.293,94**	**14.369,25**	**9.486,50**	**416,97**	**1.438,35**	**12.059,64**	**660.745,36**
	2010	803.283,57	8.726,58	19.300,27	11.626,38	293,95	2.307,00	12.783,93	**858.321,68**
SETTORE AGRICOLTURA	**2011**	**1.331.425,86**	**7.140,85**	**37.907,51**	**11.461,00**	**797,18**	**15.747,85**	**36.511,71**	**1.440.991,96**
	2010	1.480.847,75	8.241,83	22.196,95	17.180,42	1.300,28	16.210,32	12.783,93	**1.558.761,48**
SETTORE AFFARI GENERALI	**2011**	**1.554.479,48**	**13.719,03**	**49.656,10**	**15.368,74**	**1.056,22**	**-**	**34.930,75**	**1.669.210,32**
	2010	1.538.017,93	16.880,12	51.711,22	19.274,28	868,64	-	21.214,33	**1.647.966,52**
SETTORE FORMAZIONE PROF.	**2011**	**1.675.982,71**	**13.904,40**	**32.412,59**	**24.565,35**	**873,02**	**715,56**	**21.192,74**	**1.769.646,37**
	2010	1.896.207,64	12.832,29	32.141,51	26.824,58	1.105,44	706,68	18.217,13	**1.988.035,27**
TOTALE	**2011**	**10.527.102,48**	**71.096,40**	**269.521,39**	**123.789,49**	**17.142,61**	**172.132,70**	**212.707,45**	**11.393.492,52**
	2010	12.080.399,08	68.842,84	277.189,06	155.869,24	22.487,33	160.007,45	115.585,72	12.880.380,72
DIFFERENZA		**- 1.553.296,60**	**2.253,56**	**- 7.667,67**	**- 32.079,75**	**- 5.344,72**	**12.125,25**	**97.121,73**	**- 1.486.888,20**
PERCENTUALE		**-12,9%**	**3,3%**	**-2,8%**	**-20,6%**	**-23,8%**	**7,6%**	**84,0%**	**-11,5%**

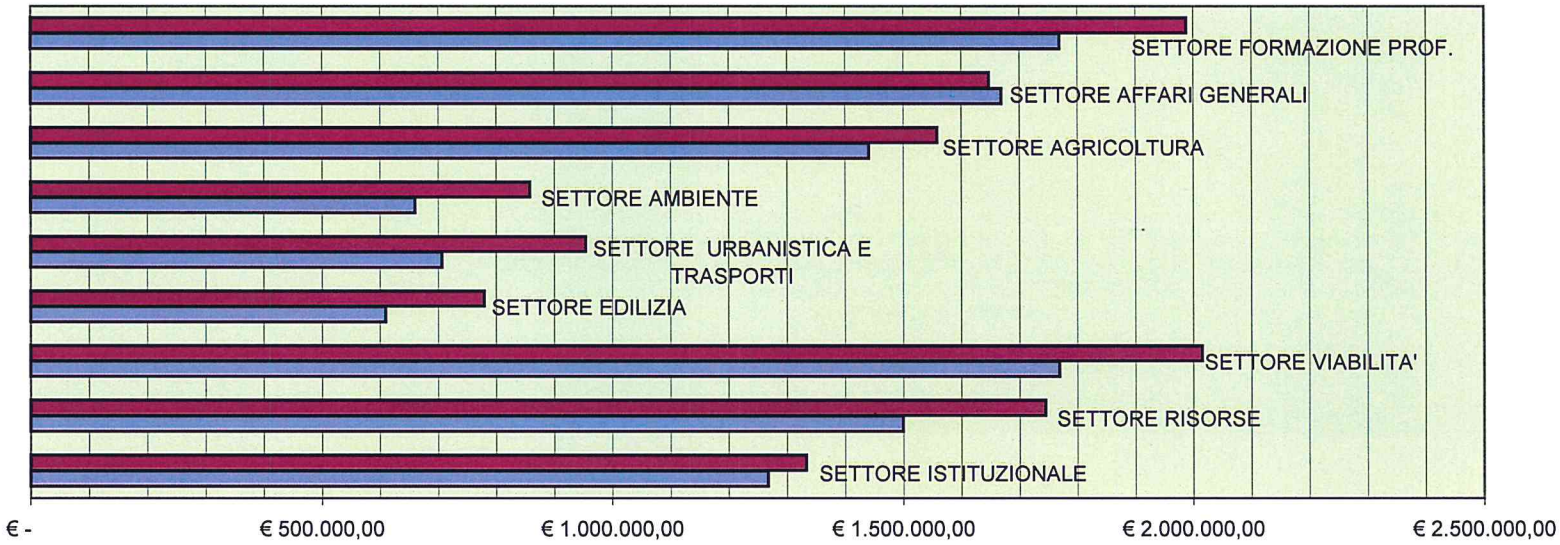
RIEPILOGO GENERALE PER SETTORI



COSTI GENERALI PER SETTORE



SPESE TOTALI PER SETTORE



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 1.333.043,94	€ 1.744.853,11	€ 2.015.342,44	€ 779.750,22	€ 954.306,07	€ 858.321,68	€ 1.558.761,48	€ 1.647.966,52	€ 1.988.035,26
ANNO 2011	€ 1.267.591,13	€ 1.499.409,61	€ 1.769.126,14	€ 610.067,63	€ 706.704,00	€ 660.745,36	€ 1.440.991,96	€ 1.669.210,32	€ 1.769.646,37

LE SPESE ANALIZZATE

IL PERSONALE

La spesa concernente il personale e' stata osservata con specifico riferimento agli stipendi base e delle voci accessorie. Piu' in dettaglio le spese monitorate in prima istanza, perlopiu' riconducibili a criteri di cassa, sono state quelle riguardanti:

- la totalità dei pagamenti retributivi per voci fisse e continuative a tutto il personale dipendente.
- le trasferte
- tutti i contributi a carico ente
- l'IRAP
- buoni pasto

Similmente allo scorso anno, ed al fine di poter consentire il raffronto fra dati omogenei , anche per le spese calcolate si e' proceduto analogamente a quanto gia' fatto per analoghe uscite relative all'anno 2010. ancora una volta quindi negli importi contabilizzati non sono stati inclusi i ruoli, i riscatti e altri pagamenti arretrati, stante che non sono riconducibili al Personale in servizio, anche se incidono sulle spese stipendiali.

Per la medesima ragione, come gia' accaduto nello scorso anno, si precisa che la rilevazione delle voci sopra elencate e' stata effettuata agganciando le matricole dei Dipendenti per Funzioni (o Uffici in caso di diretta dipendenza dal Dirigente), consentendo in tal modo di visualizzare direttamente il quadro complessivo della spesa del Personale (oltre che quella suddivisa per Funzioni/Uffici). Per effetto della predetta impostazione si e' potuto predisporre una rappresentazione contabile che aggancia i totali riportati alle matricole analizzate e quindi ai nominativi dei dipendenti provinciali.

In definitiva, la somma risultante, fatte salve le precisazioni sopra espresse, risulta riferibile ai dipendenti in servizio, di cui sono state quantificate (come sopra richiamato) non solo le retribuzioni, bensi' anche i buoni pasto complessivamente assegnati nell'anno.

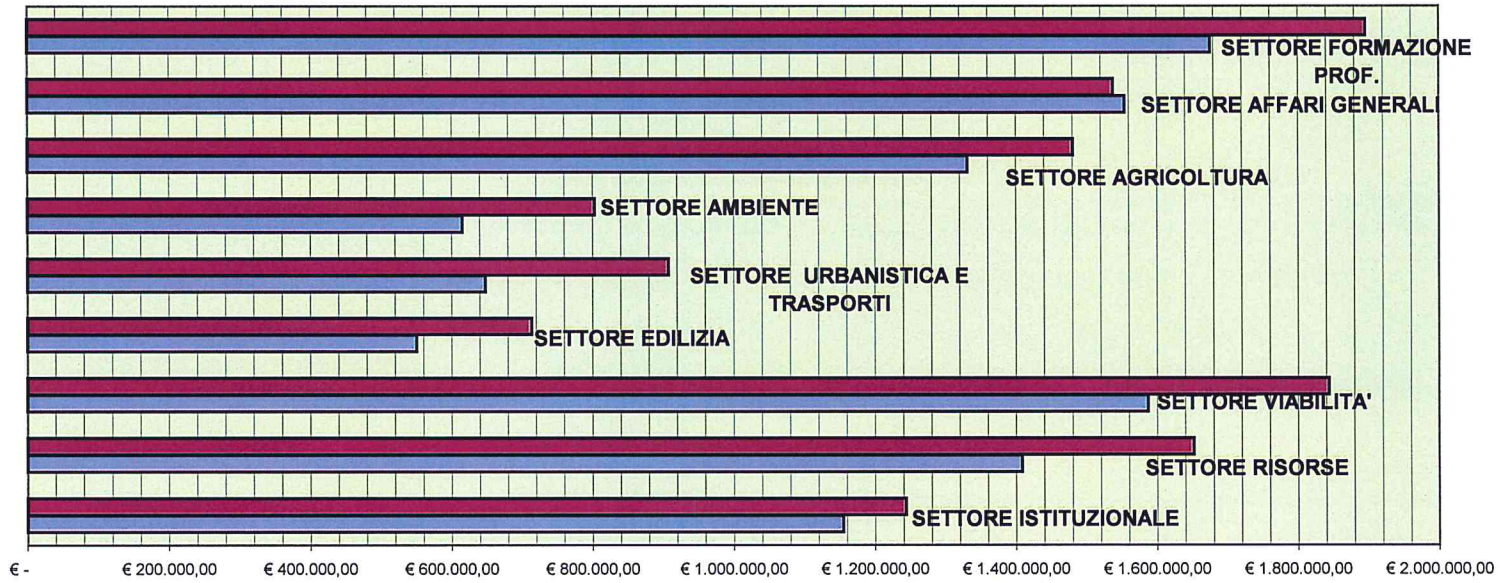
La Provincia di Novara, anche nel 2011 non e' risultata "dotata" di mensa aziendale. Ai dipendenti, come gia' nell'anno precedente, e' stato tuttavia assegnato un buono pasto per ciascuna delle giornate con rientro in orario pomeridiano. I buoni pasto attribuiti nell'anno sono risultati con valore facciale di euro 8,00 (invariato rispetto all'anno precendente).

Anche il conteggio dei buoni pasto e' stato agganciato alle matricole dei dipendenti beneficiari. E quindi anche per questa tipologia di spesa vale quanto gia' sopra specificato riguardo alle voci retributive.

Cio' precisato, la spesa complessiva dell'anno 2011 (comprensiva di spesa per retribuzione personale, e spesa per buoni pasto) cosi' suddivisa:

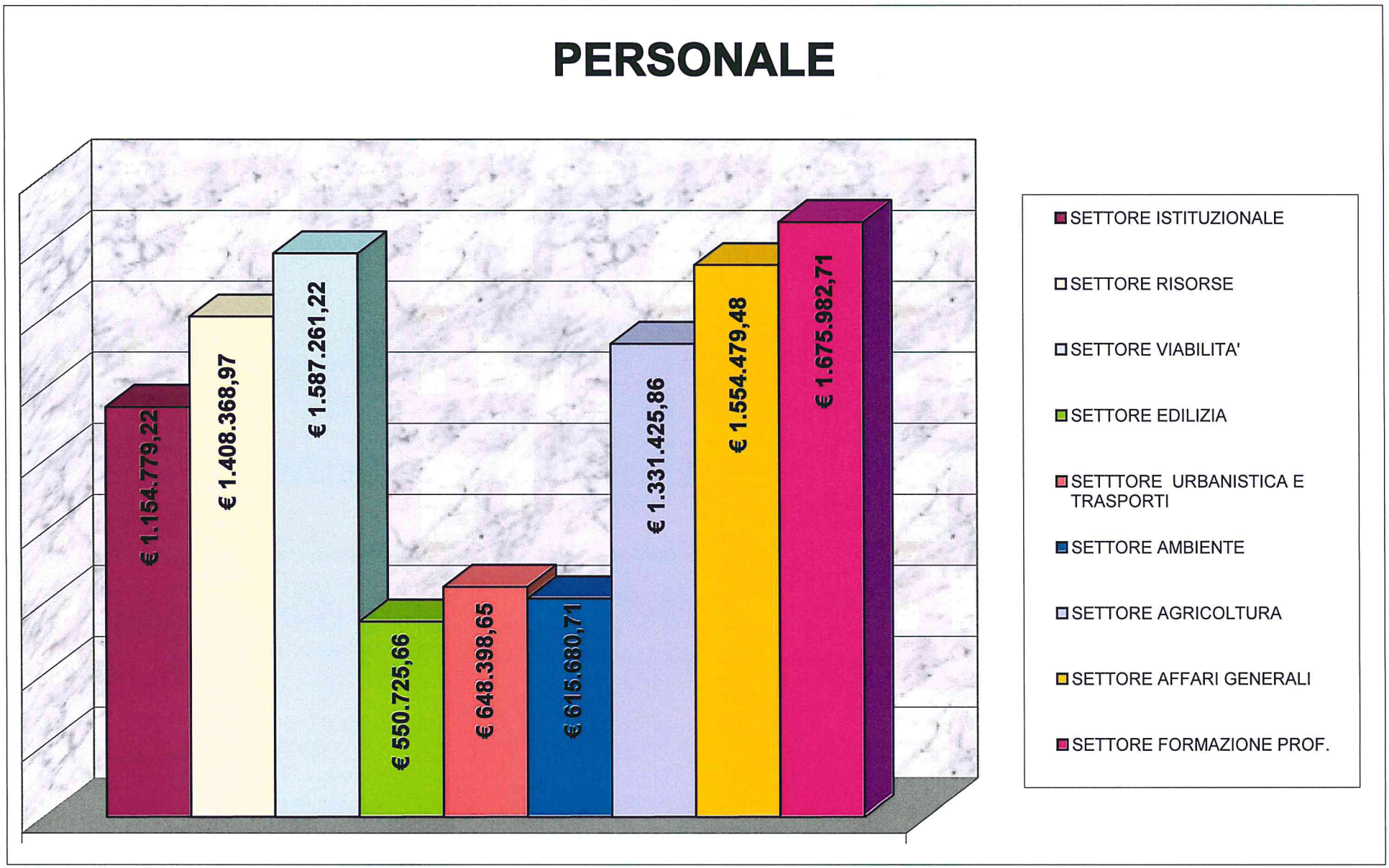
- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 1.154.779,22
- per Settore Risorse euro 1.408.368,97
- per Settore Viabilita' euro 1.587.261,22
- per Settore Edilizia euro 550.725,66
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 648.398,65
- per Settore Ambiente euro 615.680,71
- per Settore Agricoltura euro 1.331.425,86
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 1.554.479,48
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 1.675.982,71

PERSONALE



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 1.243.766,43	€ 1.652.042,50	€ 1.843.738,68	€ 714.132,68	€ 908.361,90	€ 803.283,57	1.480.847,75	€ 1.538.017,93	€ 1.896.207,64
ANNO 2011	€ 1.154.779,22	€ 1.408.368,97	€ 1.587.261,22	€ 550.725,66	€ 648.398,65	€ 615.680,71	€ 1.331.425,86	€ 1.554.479,48	€ 1.675.982,71

PERSONALE


€ 1.154.779,22
€ 1.408.368,97
€ 1.587.261,22
€ 550.725,66
€ 648.398,65
€ 615.680,71
€ 1.331.425,86
€ 1.554.479,48
€ 1.675.982,71
SETTORE ISTITUZIONALE
SETTORE RISORSE
SETTORE VIABILITA'
SETTORE EDILIZIA
SETTTORE URBANISTICA E TRASPORTI
SETTORE AMBIENTE
SETTORE AGRICOLTURA
SETTORE AFFARI GENERALI
SETTORE FORMAZIONE PROF.

SPESE POSTALI

La procedura di attribuzione dei costi relativi alle spese postali dell'anno 2011, in linea di massima ed in estrema sintesi, si e' avvalsa di una resocontazione riconducibile alla disgregazione dei costi attributi a ciascun Settore sulla base dei numeri di protocollo assegnati dai diversi uffici riconducibili al Settore stesso.

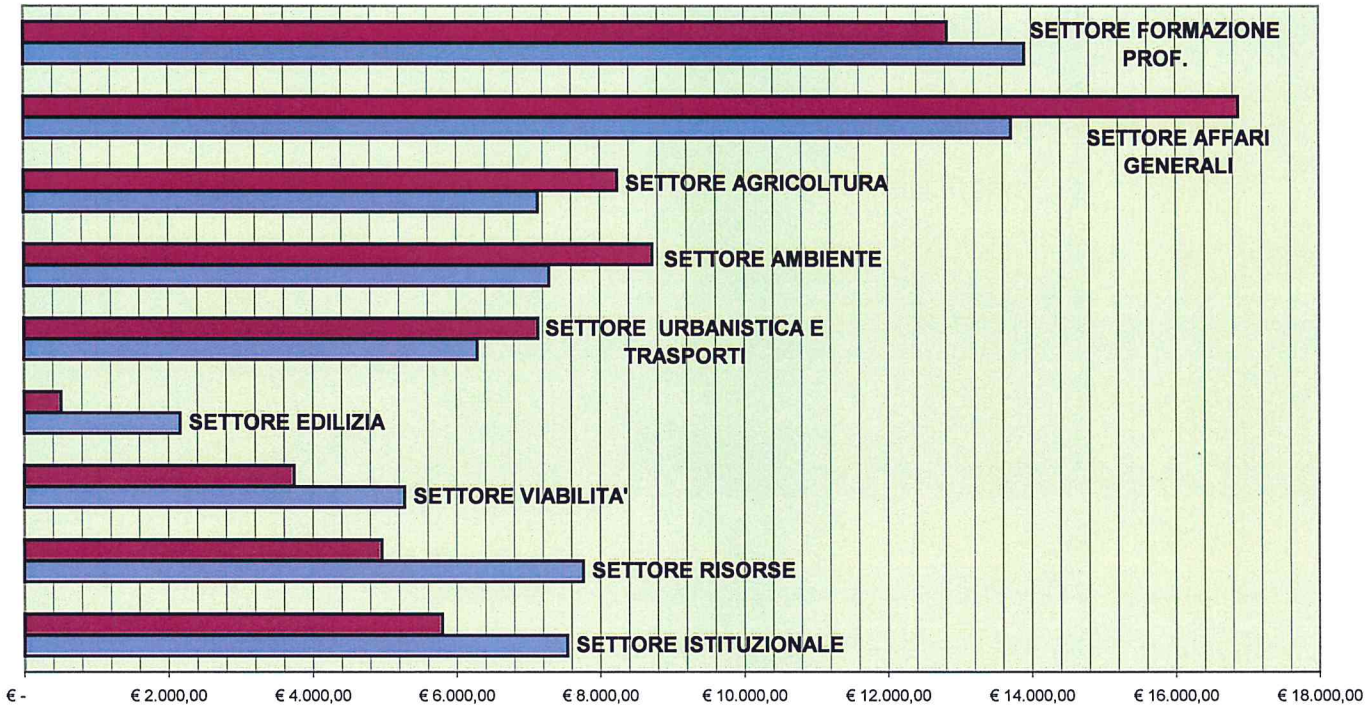
A seguito del conteggio a cura del Settore Risorse con la collaborazione del competente Ufficio Archivio e Protocollo, effettuato con le modalita' di cui sopra, e' risultato che le spese postali dell'anno 2011, risultano cosi' scorporate fra i vari Settori Provinciali:

- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 7.538,10
- per Settore Risorse euro 7.763,21
- per Settore Viabilita' euro 5.278,95
- per Settore Edilizia euro 2.162,25
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 6.295,67
- per Settore Ambiente euro 7.293,94
- per Settore Agricoltura euro 7.140,85
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 13.719,03
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 13.904,40

Si ricorda che comunque parte delle somme sopra esposte, quali quelle attribuibili alle spese della Polizia Provinciale, riguardando quasi esclusivamente atti di notifica per i quali è prevista la procedura di rimborso. Parte delle predette somme rientrano quindi (quale partita di giro) nella disponibilita' dell'Ente.

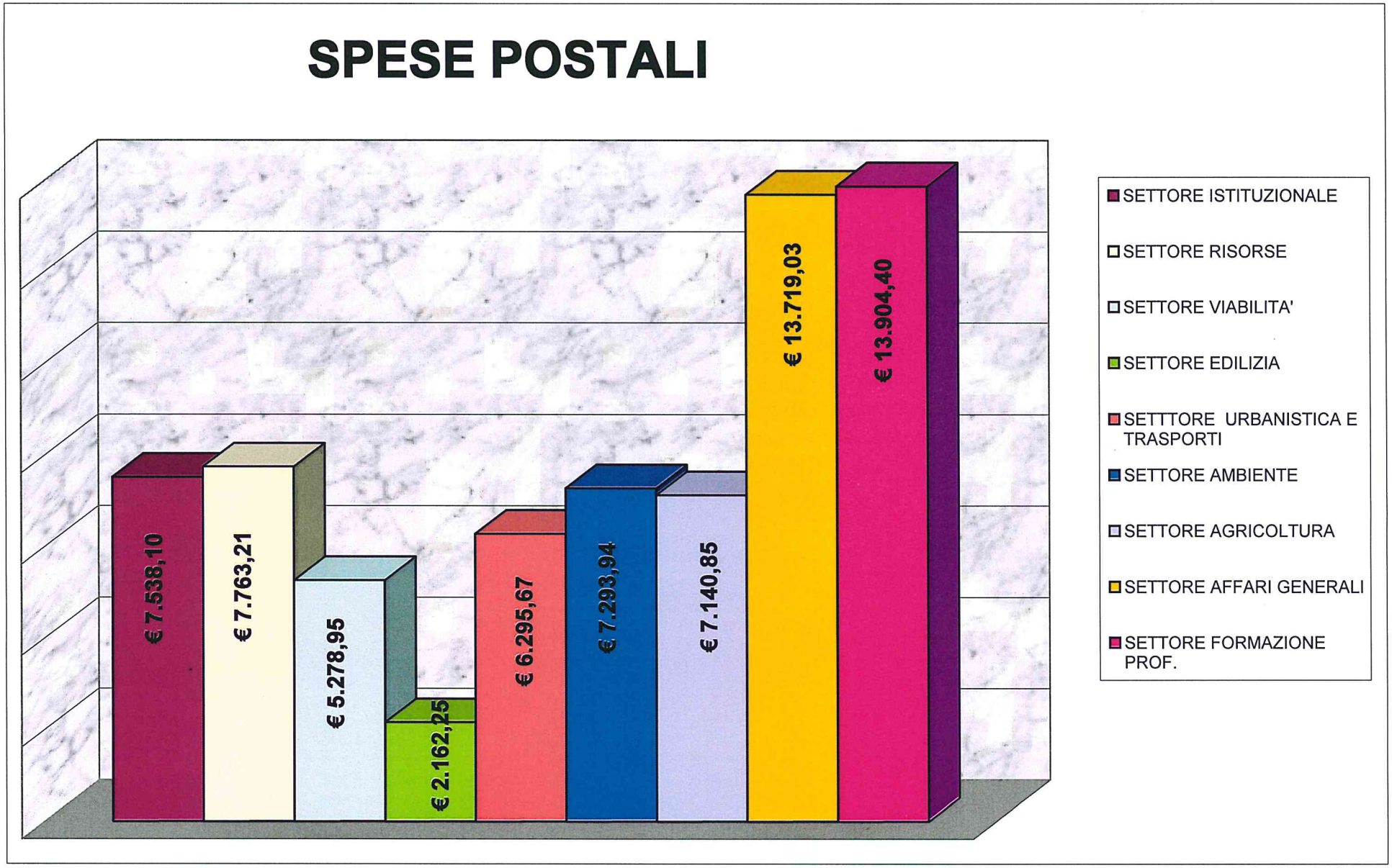
Il dettaglio risulta nell'istogramma e nel prospetto allegato.

SPESE POSTALI



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 5.798,77	€ 4.964,90	€ 3.742,87	€ 517,88	€ 7.137,60	€ 8.726,58	€ 8.241,83	€ 16.880,12	€ 12.832,29
ANNO 2011	€ 7.538,10	€ 7.763,21	€ 5.278,95	€ 2.162,25	€ 6.295,67	€ 7.293,94	€ 7.140,85	€ 13.719,03	€ 13.904,40

SPESE POSTALI



FUNZIONAMENTO UFFICI

L'analisi della spesa sostenuta nell'anno 2011 per il funzionamento degli Uffici e' stata effettuata (come gia' nell'anno precedente e per le motivazioni gia' espresse in premessa) con specifico riguardo a:

- cassa economale
- buoni d'ordine
- noleggio fotocopiatori

Si ricorda che con cassa economale e buoni d'ordine si e' provveduto per l'acquisizione in economia di beni/servizi quali:

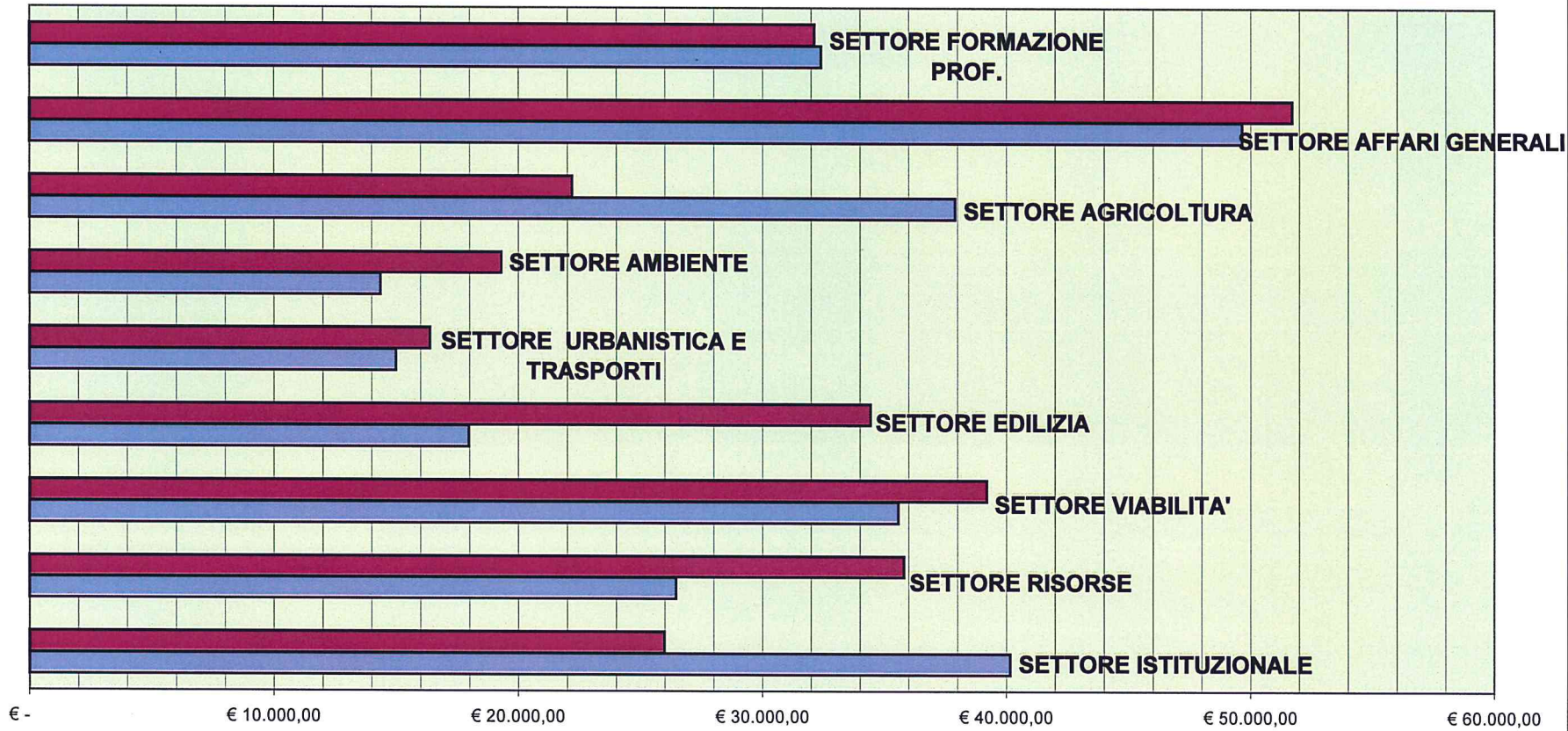
- carta, stampati, registri, generi di cancelleria, francobolli, marche ovvero valori bollati, libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere anche in formato digitale, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione, rilegatura di libri e pubblicazioni;
- cassette di pronto soccorso
- terminali, personal computer, stampanti, palmari, proiettori, macchine fotografiche e attrezzature
- attrezzi, ricambi, strumenti di lavoro, segnaletica,
- etc

Sempre con riguardo alla spesa per funzionamento degli uffici, si fa infine notare che una quota non irrilevante della stessa e' riconducibile al noleggio dei fotocopiatori in uso presso i vari uffici dell'ente.

Il riparto dei costi di funzionamento uffici risulta sintetizzabile come qui a seguito riportato:

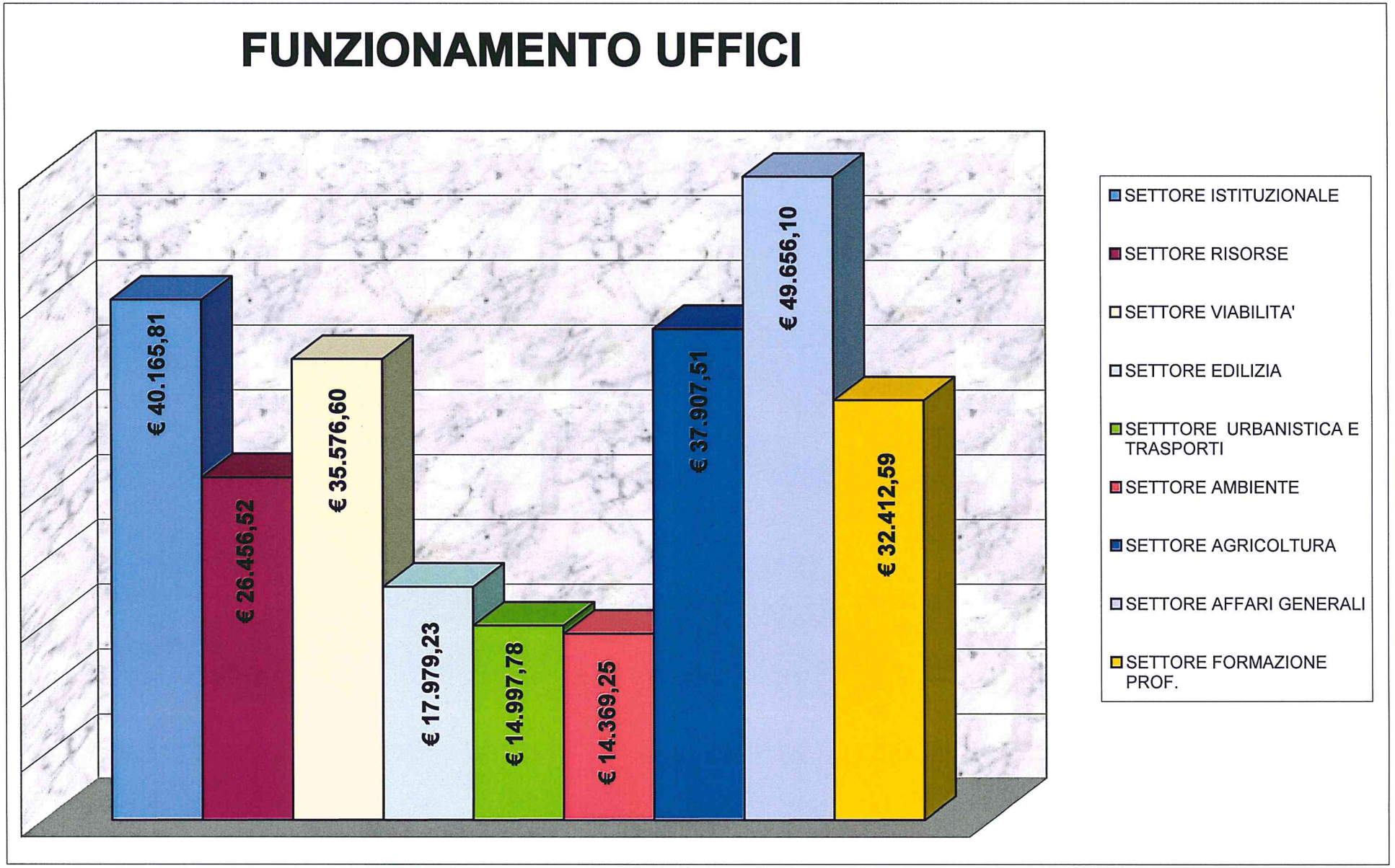
- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 40.165,81
- per Settore Risorse euro 26.456,52
- per Settore Viabilita' euro 35.576,60
- per Settore Edilizia euro 17.979,23
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 14.997,78
- per Settore Ambiente euro 14.369,25
- per Settore Agricoltura euro 37.907,51
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 49.656,10
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 32.412,59

FUNZIONAMENTO UFFICI - cassa econ., buoni d'ordine, noleggio fotocopiatori



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 25.989,71	€ 35.816,64	€ 39.205,48	€ 34.436,15	€ 16.391,13	€ 19.300,27	€ 22.196,95	€ 51.711,22	€ 32.141,51
ANNO 2011	€ 40.165,81	€ 26.456,52	€ 35.576,60	€ 17.979,23	€ 14.997,78	€ 14.369,25	€ 37.907,51	€ 49.656,10	€ 32.412,59

FUNZIONAMENTO UFFICI



TELEFONIA FISSA E TELELEASING

A seguito e per effetto delle procedure gia' attivate nell'anno 2010 (vedi Dgp n. 350/210 relativa all'approvazione delle linee guida per ricerca dell'operatore cui affidare la gestione dei servizi di telefonia fissa e Dgp 456/2010 in merito all'adesione alla convenzione SCR Piemonte) la gestione delle spese di che trattasi ha evidenziato il benefico effetto del surrichiamato intervento di razionalizzazione, effettuato a mezzo dei provvedimenti di cui sopra.

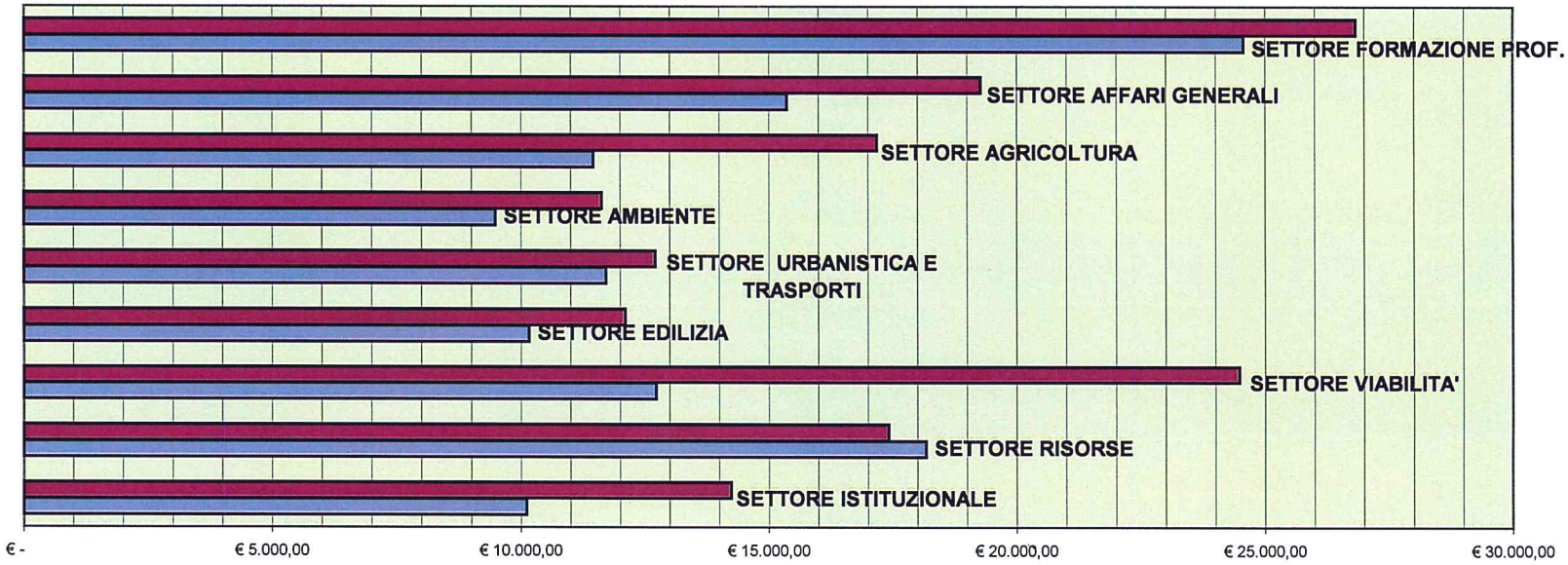
Va osservato che, non essendo ancora possibile ricondurre la bollettazione al numero dell'utenza singola (come gia' con la precedente gestione) la spesa continua (come nel 2010) ad essere rapportata al numero di dipendenti assegnati ai diversi Uffici provinciali (invece che al relativo traffico telefonico in uscita).

Fatta la precisazione di cui sopra si evidenzia tuttavia una contrazione del costo dei consumi qui in parola.

Il dettaglio degli stessi e' qui a seguito evidenziato:

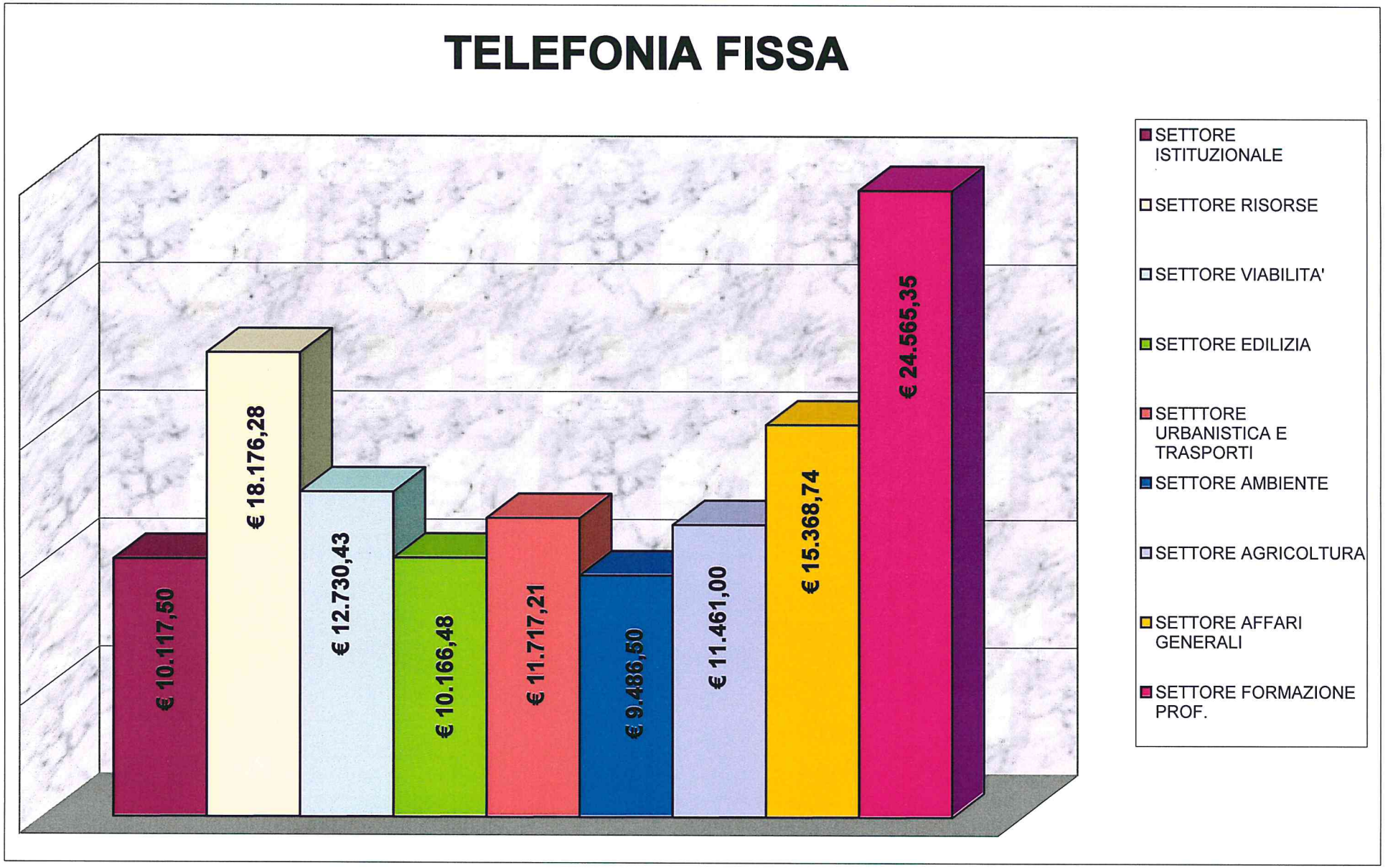
- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 10.117,50
- per Settore Risorse euro 18.176,28
- per Settore Viabilita' euro12.730,43
- per Settore Edilizia euro 10.166,48
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 11.717,21
- per Settore Ambiente euro 9.486,50
- per Settore Agricoltura euro 11.461,00
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 15.368,74
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 24.565,35

TELEFONIA FISSA



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 14.241,70	€ 17.420,19	€ 24.486,49	€ 12.104,59	€ 12.710,61	€ 11.626,38	€ 17.180,42	€ 19.274,28	€ 26.824,58
ANNO 2011	€ 10.117,50	€ 18.176,28	€ 12.730,43	€ 10.166,48	€ 11.717,21	€ 9.486,50	€ 11.461,00	€ 15.368,74	€ 24.565,35

TELEFONIA FISSA



TELEFONIA MOBILE

La spesa per telefonia mobile relativa all'anno 2011, ammontante complessivamente ad euro 24.030,26, e' da ricondursi al traffico in uscita dei cellulari di servizio provinciali, perlopiu' assegnati a: Dirigenti, "Personale Tecnico" dei Settori Edilizia e Viabilita' , Capicantonieri, Cantonieri, Autisti, Polizia provinciale, Operai e Capocommesso.

Dette utenze sono perlopiu' abilitate alle chiamate in uscita relative alla sola "rete aziendale".

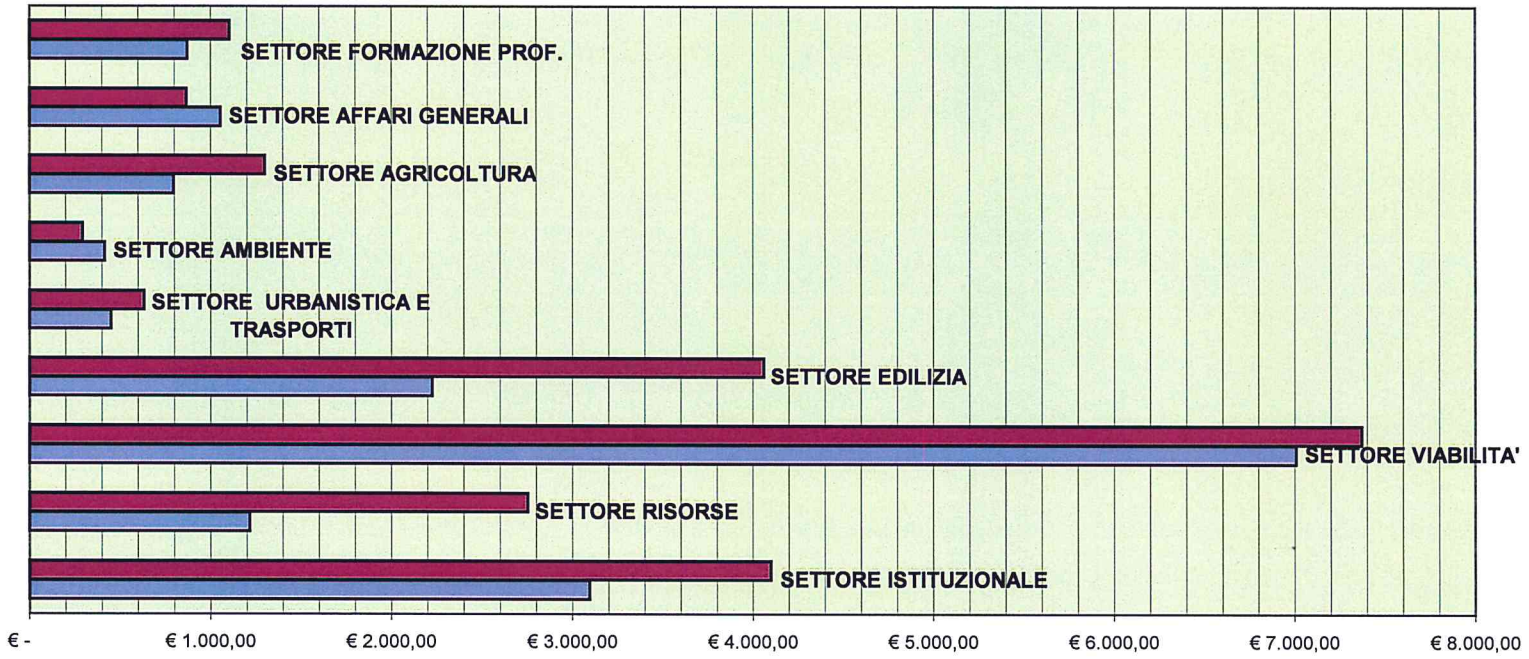
Il dettaglio della spesa succitata, cosi' come risulta dal prospetto allegato, scaturisce da semplici operazioni matematiche, effettuate coi medesimi criteri dell'anno precedente: verificate le utenze di ciascuna Funzione (o Ufficio, nel caso di diretta dipendenza dal Dirigente), si e' semplicemente trattato di addizionare le relative fatture riferibili all'anno 2011 e quindi di sommare alle stesse la suddivisione con criterio proporzionale dei costi generali. Una volta calcolata la spesa di ogni Funzione/Ufficio, attraverso semplici addizioni, si e' potuto procedere al livello di aggregazione superiore, calcolando l'esborso di ogni Settore (appunto corrispondente alla somma della spesa dei relativi Uffici/Funzioni).

Per il relativo dettaglio ed analisi quantitativa, si rinvia al prospetto ed all'istogramma qui a seguito, con la precisazione che (come sopra accennato) alla spesa per telefonia mobile e' stata assimilata quella per schede pc portatili, parimenti calcolata nell'ambito del conteggio di cui al presente paragrafo.

La partita di spesa qui in analisi risulta, nel dettaglio, attribuibile ai Settori dell'Ente come segue:

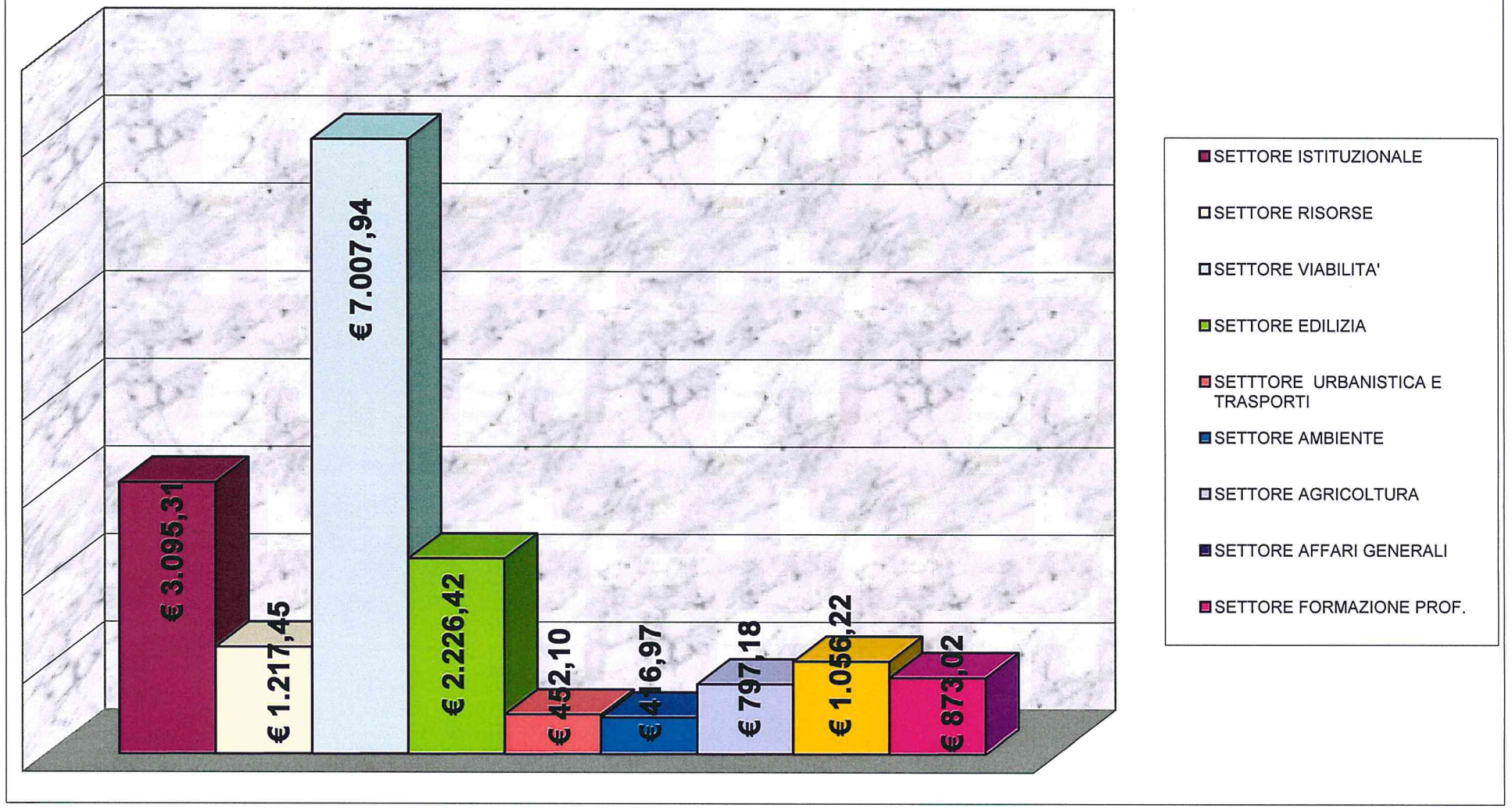
- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 3.095,31
- per Settore Risorse euro 1.217,45
- per Settore Viabilita' euro 7.007,94
- per Settore Edilizia euro 2.226,42
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 452,10
- per Settore Ambiente euro 416,97
- per Settore Agricoltura euro 797,18
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 1.056,22
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 873,02

TELEFONIA MOBILE



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 4.099,70	€ 2.753,36	€ 7.371,57	€ 4.061,15	€ 633,24	€ 293,95	€ 1.300,28	€ 868,64	€ 1.105,44
ANNO 2011	€ 3.095,31	€ 1.217,45	€ 7.007,94	€ 2.226,42	€ 452,10	€ 416,97	€ 797,18	€ 1.056,22	€ 873,02

TELEFONIA MOBILE



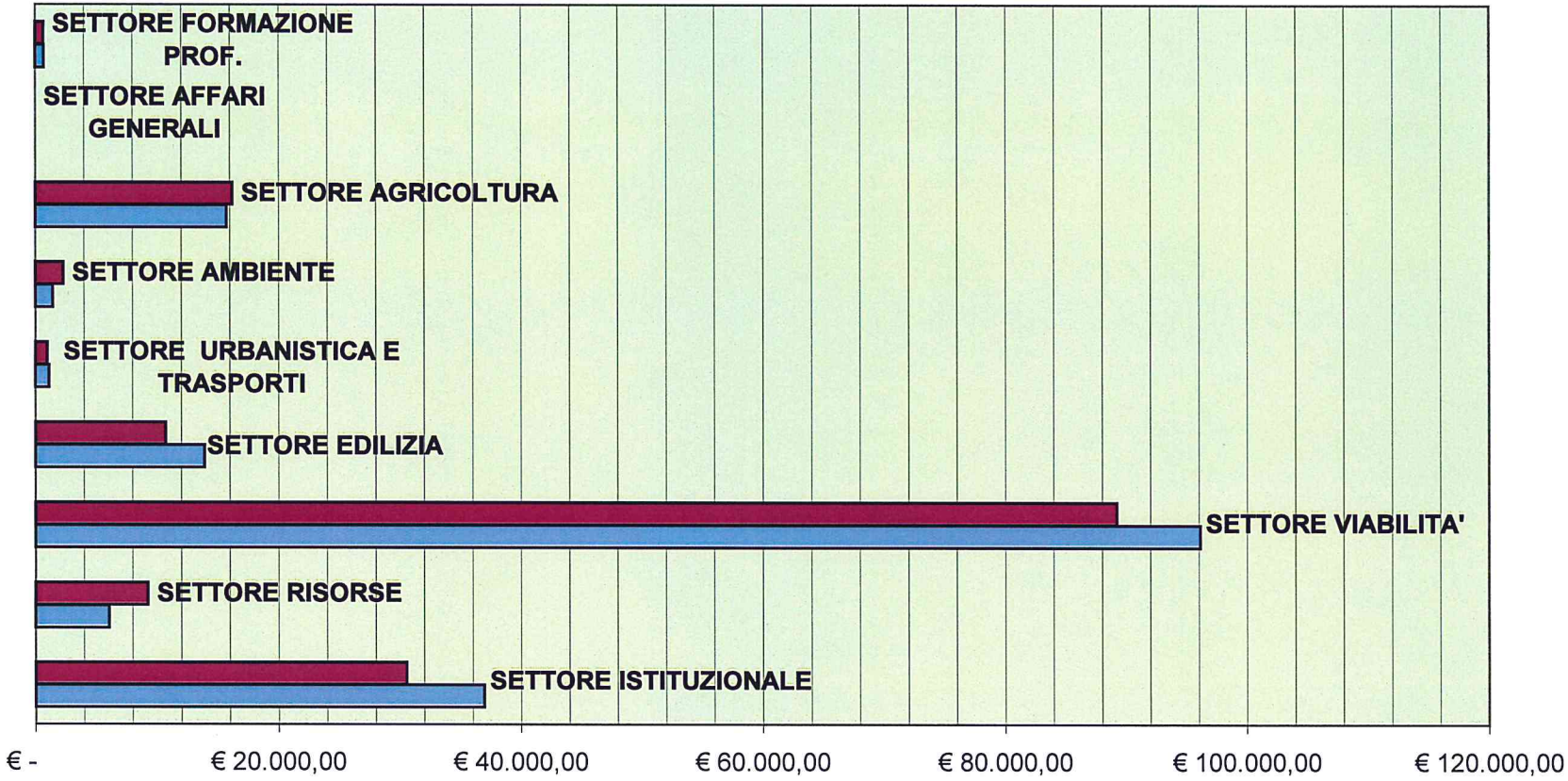
AUTOMEZZI

Nel corso dell'anno 2011 la gestione dei mezzi e natanti provinciali ha beneficiato del processo di razionalizzazione compiutosi nell'anno precedente, quando si era provveduto alla dismissione degli autoveicoli scarsamente utilizzati o particolarmente vetusti, al fine della contrazione della spesa.

Ne e' derivato che la somma complessivamente sostenuta nell'ente si e' assestata sull'importo di euro 172.132,70, scorporabili fra settori come qui a seguito riportato:

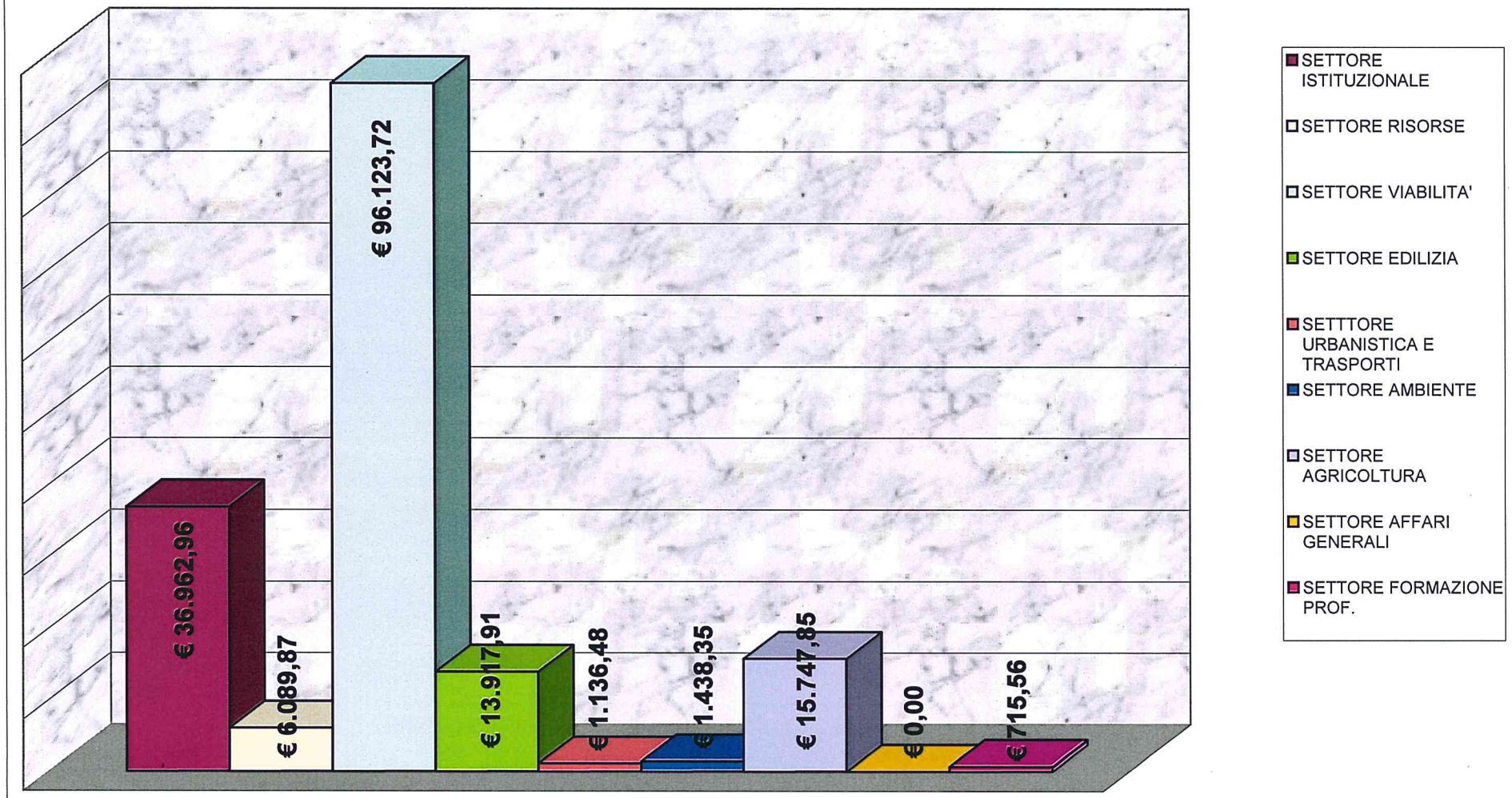
Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 36.962,96
Settore Risorse euro 6.089,87
Settore Viabilita' euro 96.123,72
Settore Edilizia euro 13.917,91
Settore Urbanistica e Trasporti euro 1.136,48
Settore Ambiente euro 1.438,35
Settore Agricoltura euro 15.747,85
Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione ===
Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 715,56

AUTOMEZZI



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 30.555,10	€ 9.274,11	€ 89.228,64	€ 10.733,58	€ 992,02	€ 2.307,00	€ 16.210,32	€ -	€ 706,68
ANNO 2011	€ 36.962,96	€ 6.089,87	€ 96.123,72	€ 13.917,91	€ 1.136,48	€ 1.438,35	€ 15.747,85	€ -	€ 715,56

AUTOMEZZI


€ 36.962,96
€ 6.089,87
€ 96.123,72
€ 13.917,91
€ 1.136,48
€ 1.438,35
€ 15.747,85
€ 0,00
€ 715,56
SETTORE ISTITUZIONALE
SETTORE RISORSE
SETTORE VIABILITA'
SETTORE EDILIZIA
SETTTORE URBANISTICA E TRASPORTI
SETTORE AMBIENTE
SETTORE AGRICOLTURA
SETTORE AFFARI GENERALI
SETTORE FORMAZIONE PROF.

UTENZE

Particolarmente laborioso e' risultato il computo delle utenze conseguenti ai consumi di acqua, energia elettrica e gas (c.d. gestione calore).
Infatti non essendo stato individuato un migliore criterio di riparto, si e' proceduto all'ascrizione delle "quote parte" ai diversi Settori e quindi alle diverse Funzioni/Uffici con le medesime metodologie dell'anno precedente.

La problematicità di tale operazione e' risultata aggravata dal fatto che, anche nel 2011 le spese di gestione degli Uffici provinciali siti in Corso Cavallotti risultavano computate nell'ambito delle spese condominali e la quota a tal proposito versata nel 2011 ricomprendeva anche consumi dei periodi precedenti.

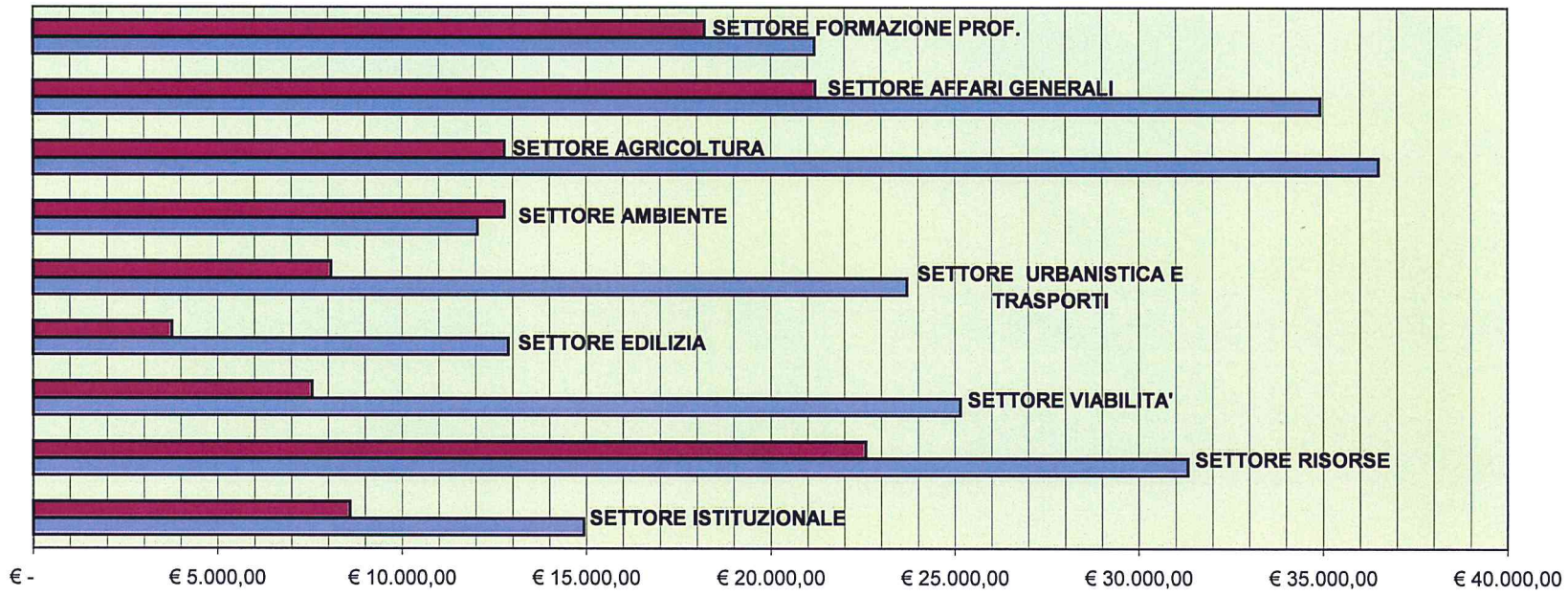
In definitiva la spesa e' risultata ascrivibile ai vari Settori dell'Ente come segue:

- per Settore Istituzionale e della Comunicazione euro 14.932,23
- per Settore Risorse euro 31.337,31
- per Settore Viabilita' euro 25.147,28
- per Settore Edilizia euro 12.889,68
- per Settore Urbanistica e Trasporti euro 23.706,11
- per Settore Ambiente euro 12.059,64
- per Settore Agricoltura euro 36.511,71
- per Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura e Istruzione euro 34.930,75
- per Settore Formazione professionale, Lavoro e Politiche sociali euro 21.192,74

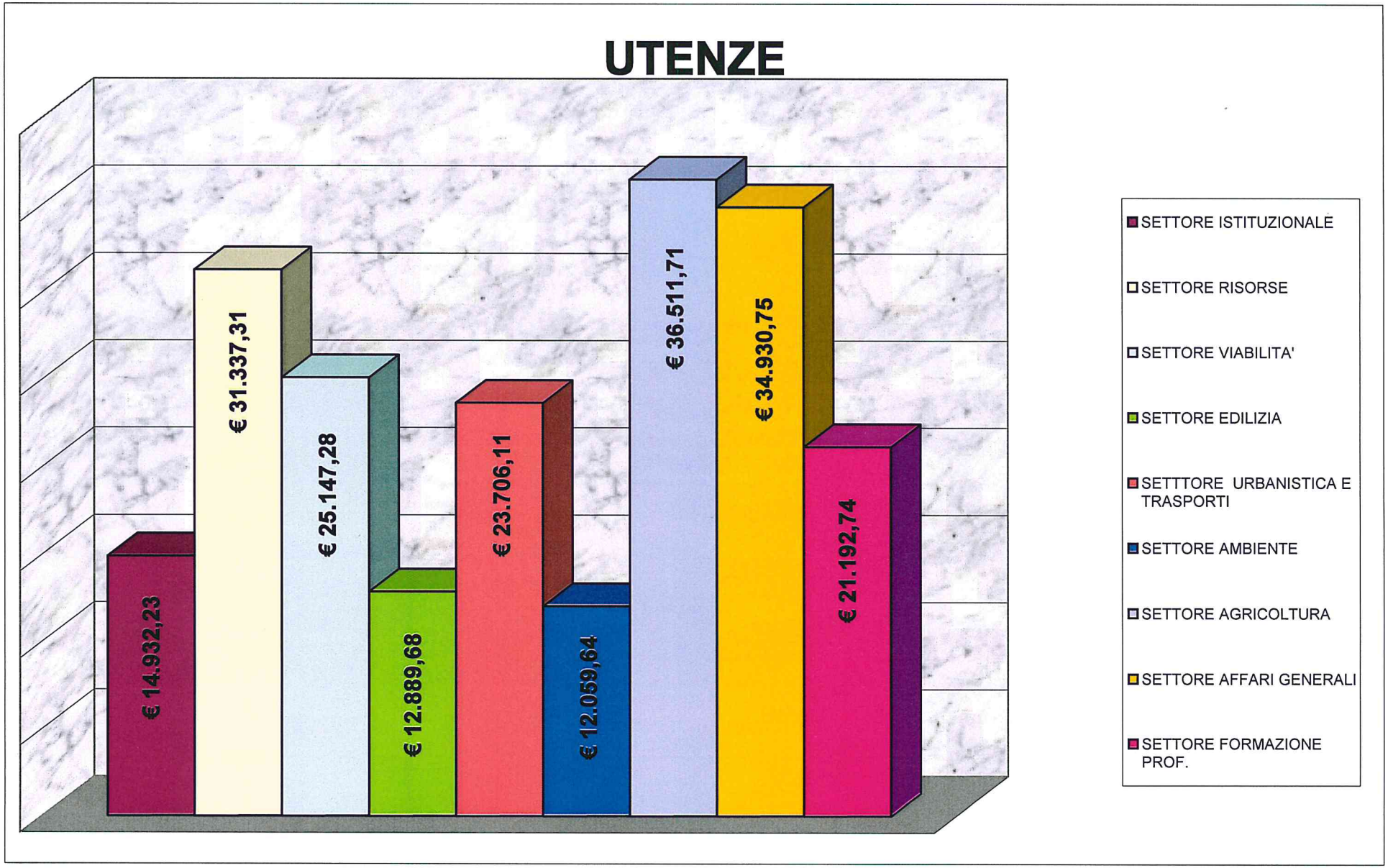
DESCRIZIONE		UTENZE				
		GESTIONE CALORE	ENERGIA ELETTRICA	ACQUA	SPESE CONDOMINIALI	TOTALE
SETTORE ISTITUZIONALE	2011	**7.099,83**	**6.760,87**	**1.071,53**	-	**14.932,23**
	2010	4.389,33	3.816,38	386,81	0	**8.592,52**
SETTORE RISORSE	2011	**16.192,95**	**11.414,86**	**3.729,50**	-	**31.337,31**
	2010	11.593,36	10.077,93	910,12	0	**22.581,41**
SETTORE VIABILITA'	2011	**3.861,84**	**20.845,19**	**440,25**	-	**25.147,28**
	2010	90,33	7.274,30	204,08	0	**7.568,71**
SETTORE EDILIZIA	2011	**1.548,14**	**11.104,76**	**236,78**	-	**12.889,68**
	2010	90,33	3.564,44	109,42	0	**3.764,19**
SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	2011	**1.548,30**	**21.696,03**	**461,78**	-	**23.706,11**
	2010	90,33	7.775,51	213,73	-	**8.079,57**
SETTORE AMBIENTE	2011	**1.644,54**	**4.722,21**	**21,89**	**5.671,00**	**12.059,64**
	2010	90,33	78,57	7,92	12.607,11	**12.783,93**
SETTORE AGRICOLTURA	2011	**2.801,40**	**5.501,42**	**21,89**	**28.187,00**	**36.511,71**
	2010	90,33	78,57	7,92	12.607,11	**12.783,93**
SETTORE AFFARI GENERALI	2011	**18.280,96**	**13.622,12**	**3.027,67**	-	**34.930,75**
	2010	13.022,33	7.576,82	615,18	-	**21.214,33**
SETTORE FORMAZIONE PROF.	2011	**4.343,87**	**11.080,98**	**96,89**	**5.671,00**	**21.192,74**
	2010	90,33	3.618,39	1.901,30	12.607,11	**18.217,13**
totale	2011	**57.321,83**	**106.748,44**	**9.108,18**	**39.529,00**	**212.707,45**
	2010	29.547,00	43.860,91	4.356,48	37.821,33	115.585,72
DIFFERENZA		27.774,83	62.887,53	4.751,70	1.707,67	97.121,73
PERCENTUALE		94,0	143,4	109,1	4,5	84,0

(*) L'importo relativo alle utenze dei Settori Ambiente, Agricoltura e Formaz. Profess. è determinato sulla base del rendiconto delle spese condominiali - conteggi Dr.Garofalo novembre 2011 (euro 12.607,11 per ciascuno dei tre Settori)

UTENZE - gestione calore, energia elettrica, acqua, spese condominiali



	SETTORE ISTITUZIONALE	SETTORE RISORSE	SETTORE VIABILITA'	SETTORE EDILIZIA	SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI	SETTORE AMBIENTE	SETTORE AGRICOLTURA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FORMAZIONE PROF.
ANNO 2010	€ 8.592,53	€ 22.581,41	€ 7.568,71	€ 3.764,19	€ 8.079,57	€ 12.783,93	€ 12.783,93	€ 21.214,33	€ 18.217,12
ANNO 2011	€ 14.932,23	€ 31.337,31	€ 25.147,28	€ 12.889,68	€ 23.706,11	€ 12.059,64	€ 36.511,71	€ 34.930,75	€ 21.192,74


UTENZE
€ 14.932,23
€ 31.337,31
€ 25.147,28
€ 12.889,68
€ 23.706,11
€ 12.059,64
€ 36.511,71
€ 34.930,75
€ 21.192,74
SETTORE ISTITUZIONALE
SETTORE RISORSE
SETTORE VIABILITA'
SETTORE EDILIZIA
SETTTORE URBANISTICA E TRASPORTI
SETTORE AMBIENTE
SETTORE AGRICOLTURA
SETTORE AFFARI GENERALI
SETTORE FORMAZIONE PROF.

ULTERIORI ANALISI

Ai fini di una maggiore intellegibiita' di quanto sopra esposto, si e' provveduto ad integrare l'analisi della quale si e' dato conto nei precedenti paragrafi con ulteriori conteggi e connessi grafici.

In particolare si e' ritenuto di scorporare dai costi totali la spesa relativa al Personale. Cio' in quanto tale uscita (che pure dal 2010 al 2011 e' diminuita considerevolmente), e' stata considerata "rigida", permettendo (per ovvie ragioni) solo limitate politiche di ottimizzazione e razionalizzazione.

Con il grafico e l'istogramma che seguono, si e' voluto pertanto evidenziare l'impatto delle singole ulteriori voci sulle uscite globali dell'ente, al netto di detta spesa per stipendi et similia, onde ottenere una classifica dei costi a partire da quelli che percentualmente incidono in maggior misura sul bilancio dell'ente.

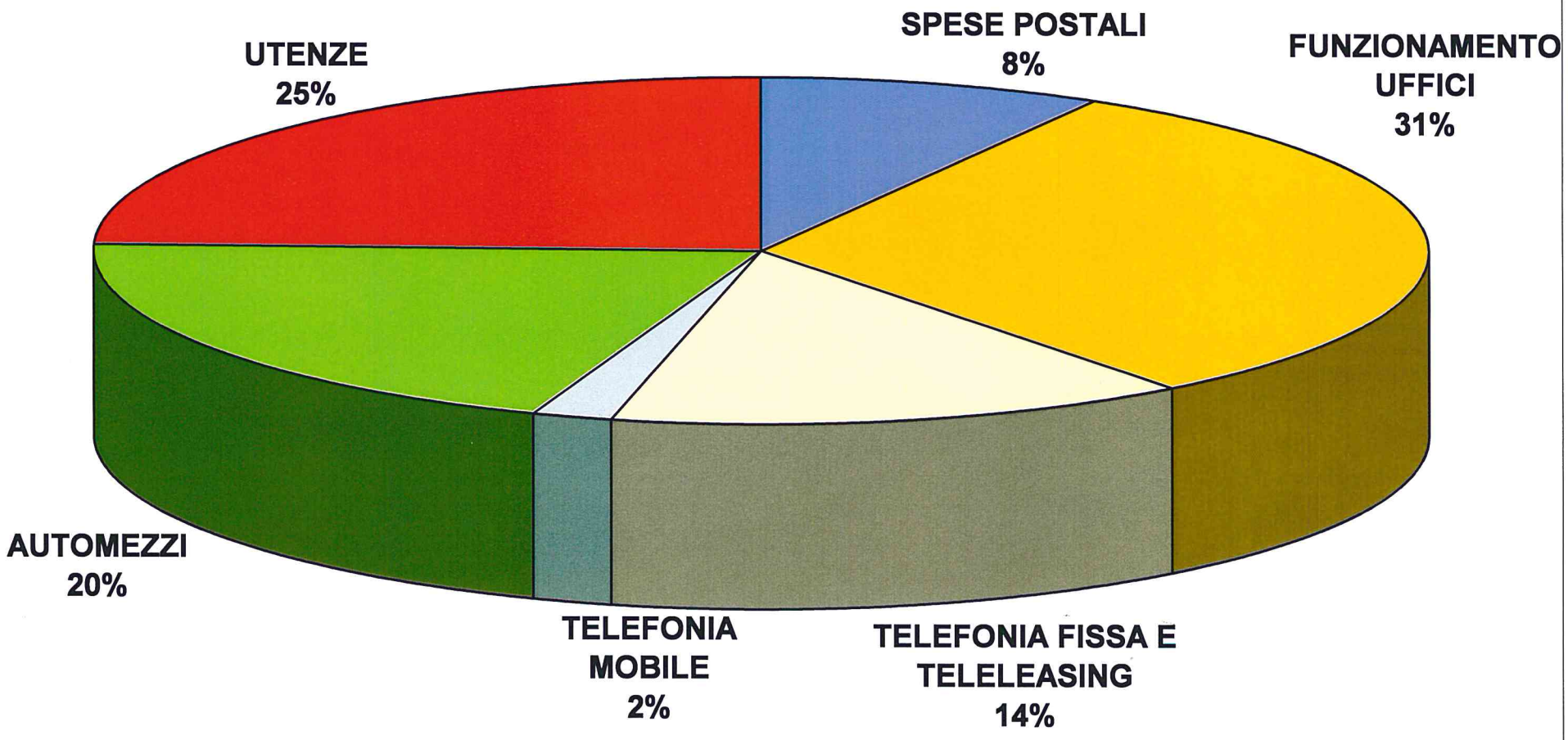
L'ipotesi che si intende perseguire, e che verra' eventualmente verificata in futuro, e' quella di identificare le partite piu' significative per dedicare soprattutto a queste ultime l'attenzione più intensa ed il monitoraggio piu' assiduo negli anni a venire, onde ottenere ancora piu' soddisfacenti risultati in termini di risparmio o quanto meno di razionalizzazione.

Si e' cioe' supposto:

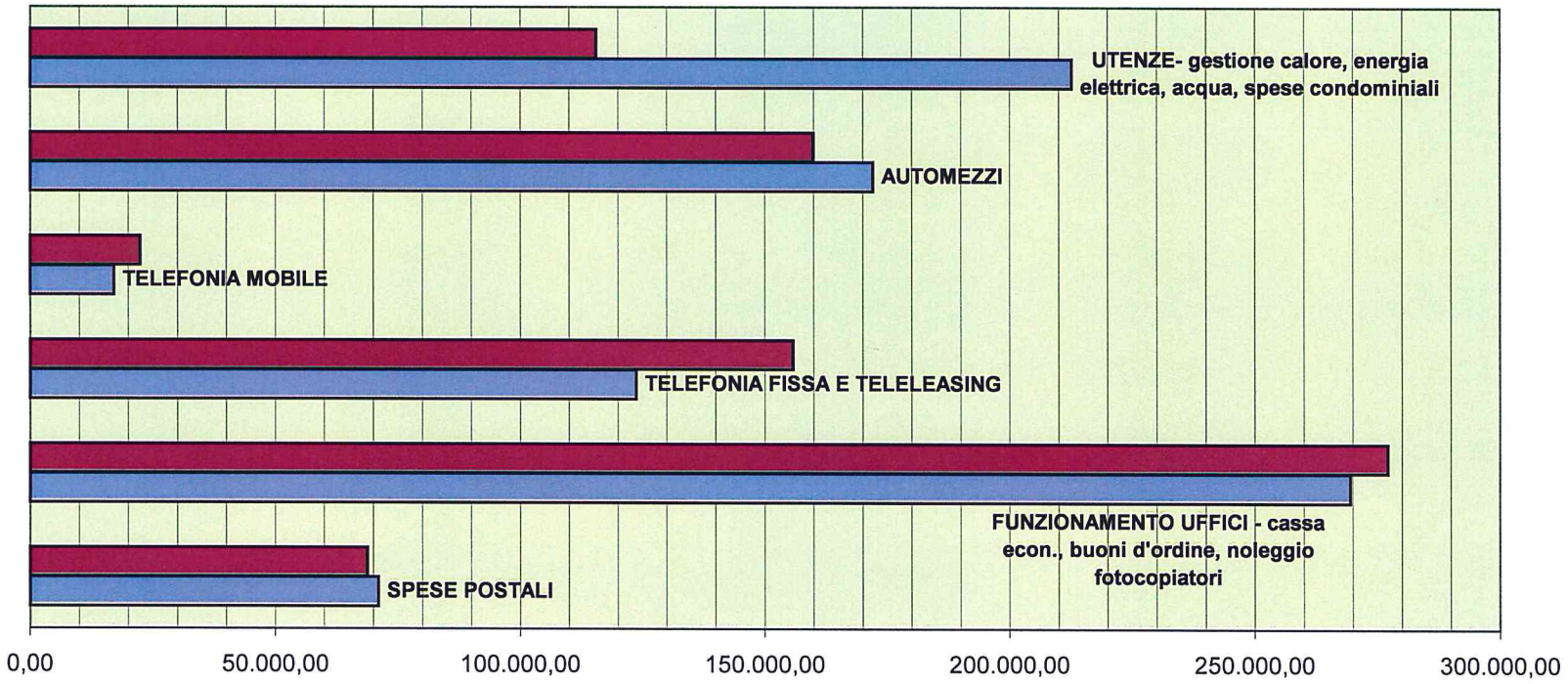
- che su importi maggiori sia possibile, con opportuni correttivi, un risparmio maggiore
- che uscite consistenti meritino controlli proporzionalmente consistenti e politiche gestionali ancor piu' oculate.

Qualora il predetto assunto risulti attendibile, nei prossimi anni potrebbe risultare utile attenzionare prima di tutto le spese per utenze e funzionamento uffici, che (come risulta dai grafici a seguito) hanno l'incidenza percentualmente piu' rilevante sulle uscite dell'Ente.

COSTI GENERALI PER TIPOLOGIA ESCLUSO PERSONALE



RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI SPESE



	SPESE POSTALI	FUNZIONAMENTO UFFICI - cassa econ., buoni d'ordine, noleggio fotocopiatori	TELEFONIA FISSA E TELELEASING	TELEFONIA MOBILE	AUTOMEZZI	UTENZE- gestione calore, energia elettrica, acqua, spese condominiali
ANNO 2010	68.842,84	277.189,06	155.869,24	22.487,33	160.007,45	115.585,72
ANNO 2011	71.096,40	269.521,39	123.789,49	17.142,61	172.132,70	212.707,45

CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione dell' elaborazione si possono fare alcune considerazioni/osservazioni.

In primo luogo occorre sottolineare che nello svolgimento delle operazioni in parola si sono riscontrate alcune difficoltà, specie nella raccolta dei dati riferiti ai Settori.
Nonostante l'esperienza dell'anno precedente si e' infatti rilevata una considerevole laboriosita' nella definizione di un preciso approccio metodologico, e benche' si siano profusi sforzi apprezzabili, si e' consapevoli di alcune imperfezioni nei dati qui presentati, specie nei casi in cui si e' dovuto ricorrere a coefficienti per l'ascrizione dei consumi ai diversi Uffici/Settori. Risulta infatti evidente che in tali casi i dati raccolti non possono che considerarsi dati spuri, per quanto sicuramente non molto distanti dal vero.

La definizione di una tipologia standardizzata di analisi/studio al riguardo risulta quindi ancora da perfezionarsi e sara' oggetto di necessari miglioramenti negli anni a venire, per l'effettuazione di un'analisi comparativa significativa e una maggiore comprensione dei costi effettivamente sostenuti.

A conclusione della prima operazione di comparazione fra serie storiche, oltre all'opportunita' di procedere ad un affinamento del modello, e' apparsa l'esigenza di affidare alla Dirigenza un attento monitoraggio infrannuale delle spese di gestione.

Infatti, se la procedura Prometeo (utilizzata per il monitoraggio – anche decentrato - del conseguimento degli obiettivi) consente alle figure apicali dell'Ente di visualizzare ed eventualmente correggere possibili scostamenti delle azioni poste in essere dai dati indicati nel Peg, fino ad oggi ai Dirigenti di ciascun Settore dell'Ente e' risultato difficoltoso accedere alle spese "fisse", quali quelle del presente report (spese postali, funzionamento uffici, utenze etc) se non a consuntivo.

Si suggerisce invece per le annualita' future di consentire a ciascun Dirigente di Settore di accedere alla visualizzazione dei consumi imputabili al Settore stesso in itinere, magari procedendo con gradualita' attenzionando inizialmente uno o due cespiti, per poi allargare (se ritenuto opportuno) la relativa analisi a 360°.